REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, lunedì 23 novembre 2026 **Anno LVII - N. 165**



Alpago (Bl), Lago di Santa Croce.

(Foto Guido Frescura)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1337** del 17 novembre 2026
Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del 17.11.2026 e direttive per la partecipazione all'Assemblea di Veneto Innovazione S.p.A. 3
[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

n. **1339** del 17 novembre 2026
Autorizzazione alla costituzione nel giudizio pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avverso il Decreto 11 agosto 2026 n. 17124 del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Regione del Veneto. 33
[Affari legali e contenzioso]

n. **1340** del 17 novembre 2026
Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 23835/2026 pendente avanti alla Suprema Corte di Cassazione. 34
[Affari legali e contenzioso]

n. **1341** del 17 novembre 2026
Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 841/2026 pendente avanti al Giudice di Pace di Belluno. 35
[Affari legali e contenzioso]

n. **1342** del 17 novembre 2026
Autorizzazione alla costituzione nel secondo grado di giudizio R.G. n. 8173/2026 pendente avanti al Consiglio di Stato. 36
[Affari legali e contenzioso]

n. **1343** del 17 novembre 2026
Autorizzazione alla costituzione nel secondo grado di giudizio R.G. n. 8992/2026 pendente avanti al Consiglio di Stato. 37
[Affari legali e contenzioso]

n. **1344** del 17 novembre 2026
Autorizzazioni alla costituzione nei giudizi R.G. n. 1402/2026 e R.G. n. 1441/2026 pendenti in secondo grado innanzi alla Corte d'Appello di Venezia. 38
[Affari legali e contenzioso]

n. **1345** del 17 novembre 2026
N. 2 autorizzazioni alla costituzione nei giudizi R.G. n. 1928/2026 e R.G. n. 1937/2026 pendenti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto. 39
[Affari legali e contenzioso]

n. **1346** del 17 novembre 2026
N. 5 autorizzazioni alla costituzione in giudizi pendenti innanzi agli organi di Giustizia Tributaria. 40
[Affari legali e contenzioso]

n. **1356** del 17 novembre 2026
Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria di ricovero a totale partecipazione pubblica "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S." con sede in Motta di Livenza (TV), in Via Padre Leonardo Bello n. 3/C. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22. 41
[Sanità e servizi sociali]

n. **1372** del 17 novembre 2026
Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza su immobili od opere di proprietà pubblica - Anno 2026. L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7. DGR n. 697/2026. Assegnazione di contributi alle istanze non finanziate di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104 del 07/10/2026. 44
[Lavori pubblici ed edilizia]

n. **1379** del 17 novembre 2026
Individuazione dei rappresentanti della Regione del Veneto presso l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. D.Lgs. n. 152/2006, art. 63-bis. 76
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1381** del 17 novembre 2026
Autorizzazione al Comune di Jesolo (VE) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 45, comma 1. 78
[Lavori pubblici ed edilizia]

n. **1382** del 17 novembre 2026
Approvazione dell'accordo di collaborazione con Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale. DGR n. 1053 del 8 settembre 2025. 80
[Sanità e servizi sociali]

n. **1383** del 17 novembre 2026
Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la realizzazione di attività di supporto all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in continuità con le azioni già avviate. DGR n. 389/2021. 89
[Sanità e servizi sociali]

n. **1384** del 17 novembre 2026
Assegnazione di risorse a favore di Comuni e Unioni di Comuni per interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Fabbisogno regionale al 1° marzo 2025. Legge n. 13/1989. 98
[Sanità e servizi sociali]

n. **1385** del 17 novembre 2026
Interventi regionali in ambito di servizio civile regionale volontario. Avviso Pubblico annualità 2026 approvato con DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026. Riapertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali. 100
[Sanità e servizi sociali]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 597000)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1337 del 17 novembre 2026

Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del 17.11.2026 e direttive per la partecipazione all'Assemblea di Veneto Innovazione S.p.A.

[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento si approvano i documenti sottoposti al Socio Regione Veneto e si autorizza la partecipazione del rappresentante regionale all'Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. convocata per il giorno 17.11.2026, avente all'ordine del giorno l'approvazione del piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni della Finanziaria regionale e le direttive per la partecipazione all'Assemblea di Veneto Innovazione S.p.A., società in house a cascata della Regione del Veneto che si terrà in pari data per l'approvazione del budget economico annuale e della relazione programmatica annuale.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Veneto Sviluppo S.p.A. è una società sottoposta al controllo analogo della Regione del Veneto, che detiene il 100% del capitale sociale. In attuazione della L.R. 4 luglio 2023, n. 14 Veneto Sviluppo S.p.A. ha assunto il ruolo di holding di partecipazioni regionali. Essa gestisce numerosi interventi a favore delle imprese per lo sviluppo economico del sistema veneto e, in via prevalente, anche tramite la controllata FVS S.G.R. S.p.A., investe in partecipazioni e strumenti di debito delle imprese venete attraverso operazioni di private equity e private debt.

In data 27.11.2023, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 della citata L.R. n. 14/2023 e giusta Deliberazione di Giunta regionale del 20.11.2023 n. 1377, si è perfezionato il conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. del pacchetto azionario detenuto dalla Regione del Veneto in Veneto Innovazione S.p.A.; talché da tale data la Regione del Veneto, tramite Veneto Sviluppo S.p.A., esercita il controllo analogo indiretto (o a cascata) nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. (partecipata al 100 % da Veneto Sviluppo S.p.A.).

Con nota di Veneto Sviluppo S.p.A. del 20.10.2026, prot. n. 1898 (prot. reg. n. 573417) è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria della Società che si terrà, in un'unica convocazione, presso la sede legale della Società in Venezia – Marghera, Parco Scientifico Tecnologico Vega – Edificio Lybra – Via delle Industrie, 19/D, per il giorno 17.11.2026, alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni;
3. Direttive alla società per la partecipazione all'assemblea di Veneto Innovazione S.p.A. in relazione ai seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:
    1. Approvazione del budget economico annuale comprensivo della relazione programmatica annuale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 61, comma 3 dello Statuto della Regione del Veneto, il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, parteciperà all'Assemblea di Veneto Sviluppo S.p.A.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, appare opportuno proporre di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea di prendere atto delle comunicazioni che saranno effettuate dal Presidente di Veneto Sviluppo S.p.A.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno si rappresenta quanto segue.

Il vigente Statuto sociale di Veneto Sviluppo S.p.A., alla lettera c) del punto 3 dell'art. 15 rubricato "Competenze Assembleari e strumenti di controllo analogo" prevede quanto segue: "*Al fine di consentire l'esercizio del Controllo Analogo, l'Assemblea ordinaria è sempre convocata per deliberare in merito alle decisioni gestorie concernenti: […] l'approvazione del piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni predisposti dal Consiglio di Amministrazione, con parere di adeguatezza del Collegio Sindacale*".

Il Socio unico Regione del Veneto, nel corso dell'Assemblea del 10.7.2025, giusta DGR n. 779/2025, aveva invitato il Consiglio di Amministrazione a predisporre il suddetto piano per la successiva approvazione Assembleare.

Tale richiesta è stata rinnovata successivamente con nota prot. n. 56261 del 03.02.2026 e, giusta DGR n. 747 del 21.07.2026, nel corso dell'Assemblea di Veneto Sviluppo S.p.A. del 23.07.2026.

Veneto Sviluppo S.p.A., con nota prot. n. 1934 del 27.10.2026 (prot. reg. n. 584244) ha trasmesso il suddetto "Piano annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni per il triennio 2026 – 2028" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.10.2026, corredato dal parere favorevole rilasciato dal Collegio sindacale in data 12.10.2026, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Veneto Sviluppo S.p.A. rappresenta che il documento suddetto illustra esclusivamente gli investimenti e le alienazioni in immobilizzazioni finanziarie, in quanto "ritenute più rilevanti per la Società sulla base della propria natura di holding finanziaria e della propria attività caratteristica che si sostanzia in investimenti in titoli di capitale e di debito" ed in virtù del fatto che nel triennio considerato, non risultano previsti investimenti o alienazioni di importo apprezzabile in immobilizzazioni materiali o immateriali.

Sempre la Società dichiara che le poste dismesse vengono indicate solo in caso di cessione e pertanto non trovano rappresentazione gli impieghi di tipo finanziario che giungono naturalmente a scadenza contrattuale (come ad esempio il rimborso di titoli di debito). Infine, non sono stati considerati gli "investimenti" derivanti dalla gestione della liquidità, in quanto di natura temporanea e di capitale circolante.

Con riferimento alla sezione del citato Piano relativa agli investimenti partecipativi connessi alle "partecipazioni strategiche", Veneto Sviluppo S.p.A. rappresenta un unico investimento per l'esercizio 2026, autorizzato ai sensi della Legge regionale 6 ottobre 2026 n. 24 e giusta DGR n. 1137/2026, relativo alla sottoscrizione di azioni correlate emesse dalla partecipata Finest S.p.A., in attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea straordinaria di FINEST S.p.A. dell'8.06.2026.

Per quanto concerne, invece, le partecipazioni "non strategiche" detenute dalla Finanziaria regionale, si rappresenta che le stesse sono state acquisite dalla medesima nell'ambito della propria mission ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, nell'esercizio di attività di investimento nel capitale di rischio di imprese sul territorio, finalizzate a consentirne lo sviluppo, ma senza finalità di stabile investimento, ai sensi della L.R. n. 47/1975.

Sul punto si rappresenta che il portafoglio partecipativo della Veneto Sviluppo S.p.A., a inizio 2026, si componeva di n. 15 investimenti partecipativi di cui n. 6 attivi e n. 9 soggetti a procedure di liquidazione e/o fallimento, per i quali è in corso l'attività di dismissione, riportati analiticamente nell'Allegato B della DGR n. 1197 del 27 ottobre 2026.

Per tali investimenti partecipativi temporanei Veneto Sviluppo S.p.A. è invitata a perseguire con ogni possibile azione, l'obiettivo della valorizzazione e dello smobilizzo degli investimenti in società "attive", monitorando costantemente la sussistenza di eventuali condizioni favorevoli per la loro dismissione, in attuazione dei piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni regionali adottati ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, da ultimo adottato con la citata DGR n. 1197/2026.

Nello specifico, Veneto Sviluppo S.p.A. ha evidenziato, nel corso del 2026, la dismissione della quota detenuta in APVS S.p.A. e prevede la chiusura delle procedure liquidatorie delle partecipazioni detenute rispettivamente in Xeptagen S.r.l. nel 2027 e in Walking Pipe S.p.A. nel 2028. La Finanziaria regionale evidenzia, inoltre, che la cessione della partecipata «Consorzio Tabacchicoltori Monte Grappa Società Agricola Cooperativa» a suo tempo acquisita a valere sul «Fondo amministrato ex L.R. 17/05 Ingegneria finanziaria imprese cooperative», il cui completamento è previsto per il 2026, non è esposta nel "Piano annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni per il triennio 2026 – 2028" in quanto detto Fondo non è ricompreso nella voce «Immobilizzazioni Finanziarie» della Società, ma è dotato di un proprio distinto bilancio.

Di seguito si rappresenta in forma tabellare quanto illustrato nel Piano presentato da Veneto Sviluppo S.p.a.:

	2026	**2027**	**2028**
INVESTIMENTI	FINEST SPA 2.200.000,00		
Totale	**2.200.000,00**		
ALIENAZIONI	APVS SPA 16.479.934,00	Xeptagen 1,00	Walking Pipe 1,00
Totale	**16.479.934,00**	**1,00**	**1,00**

Per quanto concerne la gestione dei Minibond (strumento finanziario già in gestione alla Società Veneto Sviluppo S.p.a.) e dei Basket bond (strumento finanziario in gestione dal 2026 ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. n. 3/2026), Veneto Sviluppo S.p.A. ha formulato le seguenti previsioni d'investimento e disinvestimento (valori in euro):

INIZIATIVA	**TIPOLOGIA DI OPERAZIONE**	**ANNUALITA'**			**TOTALE**
		2026	**2027**	**2028**	
Minibond	INVESTIMENTI	4.700.000,00	4.800.000,00	6.000.000,00	15.500.000,00
	DISINVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Basket Bond	INVESTIMENTI	0,00	4.000.000,00	8.500.000,00	12.500.000,00
	DISINVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00

A corredo dei suddetti valori, Veneto Sviluppo S.p.A. ha rappresentato che, con riguardo al «Fondo Iniziativa Congiunta Veneto Minibond» nel periodo di riferimento sono previsti nuovi investimenti in ciascun esercizio del Piano, mentre non sono previste dismissioni, avuto inoltre presente che nel medesimo periodo giungeranno a scadenza contrattuale diversi titoli in portafoglio.

Per quanto concerne la nuova iniziativa Basket Bond che presumibilmente sarà resa pienamente operativa nel corso del 2027, è stato previsto un investimento in due fasi nel corso del biennio 2027-2028 per un importo complessivo pari a Euro 12,5 milioni, in linea con le previsioni di sviluppo del portafoglio di operazioni.

In relazione ai fondi gestiti da FVS SGR S.p.A. (controllata al 100 % da Veneto Sviluppo S.p.A.), è previsto, nel triennio 2026 – 2028, un unico investimento nel corso dell'esercizio 2027, di euro 15.000.000,00 rappresentato dall'impegno alla sottoscrizione di un pacchetto di quote relative alla nuova iniziativa di investimento nel settore del private equity denominata «Fondo Sviluppo PMI 3» gestito da FVS SGR S.p.A. presumibilmente perfezionato in occasione del primo closing del Fondo.

Altresì, entro il 2026 (scadenza contrattualmente stabilita), è prevista la chiusura del primo Fondo Sviluppo PMI gestito da FVS SGR S.p.A. ed il conseguente rimborso del valore delle quote detenute da Veneto Sviluppo S.p.A..

Il Collegio sindacale, nella propria relazione del 12.10.2026 al citato "Piano annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni per il triennio 2026 – 2028" da parte dell'Organo amministrativo di Veneto Sviluppo S.p.A. non ha formulato rilievi, rilasciando il proprio parere favorevole all'approvazione.

In particolare, il medesimo Organo, nella propria relazione, afferma che il suddetto Piano "*illustra in modo adeguato, rispetto a quanto richiesto dalle previsioni normative e regolamentari, gli investimenti e le alienazioni che la Società prevede di effettuare nel triennio 2026-2028 relativamente (i) alle partecipazioni societarie, (ii) ai mini bond e ai basket bond e (iii) ai fondi gestiti da FVS SGR s.p.a. (nuova iniziativa di investimento nel settore del private equity denominata «Fondo Sviluppo PMI 3»)*".

Altresì, il Collegio sindacale rileva come dall'analisi del suddetto documento emerga un quadro coerente agli Obiettivi di Progressiva razionalizzazione del portafoglio partecipativo detenuto e di ulteriore operatività del Fondo Veneto Minibond; di monitoraggio Fondi Sviluppo PMI 1 e Sviluppo PMI 2 ed avvio raccolta Fondo Sviluppo PMI 3, gestiti dalla controllata FVS S.G.R. S.p.A. assegnati dalla Regione Veneto alla Società sulla base del DEFR del triennio 2026-2028, recante gli indirizzi alle società controllate, in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011".

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al "Piano annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni per il triennio 2026 – 2028 di Veneto Sviluppo S.p.A.", come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Appare opportuno proporre di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio sindacale nella propria relazione del 12.10.2026, di approvare, nel complesso e per quanto a conoscenza del socio, il "Piano annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni 2026 - 2028" di Veneto Sviluppo S.p.A." **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:

- garantire la coerenza fra le informazioni contenute nel predetto Piano e quanto indicato nel "Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni regionali", adottato annualmente dalla Giunta regionale, da ultimo con DGR n. 1197/2026;
- dare priorità, nell'impiego degli strumenti finanziari e agevolativi in gestione, al sostegno del sistema produttivo veneto;
- sollecitare l'esecuzione, entro il corrente esercizio 2026, di tutte le attività prodromiche e necessarie all'avvio con celerità del Fondo Sviluppo PMI 3 gestito da FVS SGR, considerato l'importo di "commitment" già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.a.;
- aggiornare puntualmente la Regione del Veneto in relazione alla nuova iniziativa "Basket Bond" su eventuali scostamenti significativi degli investimenti previsti nel biennio 2027-2028 per un importo complessivo di Euro 12,5 milioni;
- rappresentare nei prossimi Piani anche gli impieghi di tipo finanziario che giungono a naturale scadenza contrattuale (DISINVESTIMENTI), in particolare in relazione ai Minibond, Fondo PMI, Basket Bond.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea di Veneto Sviluppo S.p.A., si rappresenta quanto segue.

Veneto Innovazione S.p.A. persegue, quale scopo sociale, la promozione e diffusione, nel sistema economico e produttivo Veneto, di iniziative per lo sviluppo dell'innovazione, sia di processo che di prodotto, a favore delle imprese ivi operanti. Essa promuove l'economia del Veneto in tutti i suoi aspetti, dal settore primario al secondario, al commercio, alle infrastrutture e ai servizi, segue l'organizzazione delle iniziative per l'internazionalizzazione del sistema d'impresa, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attuazione di sinergie. Altresì, dal 01.01.2024 si occupa, in seguito al conferimento del relativo ramo d'azienda, della gestione degli strumenti finanziari agevolati a favore del sistema imprenditoriale veneto precedentemente in capo a Veneto Sviluppo S.p.A.

Veneto Innovazione S.p.A. con nota prot. n. 10905 del 20.10.2026 (prot. reg. n. 573639) ha trasmesso al socio unico Veneto Sviluppo S.p.A. e alla Regione del Veneto la convocazione della propria Assemblea sociale fissata per il giorno 17.11.2026, alle ore 10.20.

Sono all'ordine del giorno dell'Assemblea di Veneto Innovazione S.p.A. i seguenti argomenti, rispetto ai quali è necessario fornire apposite indicazioni a Veneto Sviluppo S.p.A.:

1. Approvazione del budget economico annuale comprensivo della relazione programmatica annuale;
2. Varie ed eventuali.

A detta assemblea parteciperà Veneto Sviluppo S.p.A. in qualità di socio di controllo di Veneto Innovazione S.p.A..

Ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto societario di Veneto Sviluppo S.p.A., al fine di garantire alla Regione l'esercizio del controllo analogo a cascata, è stabilito che siano di competenza dell'Assemblea tutte le decisioni relative all'esercizio, da parte di Veneto Sviluppo S.p.A., del voto nelle assemblee delle società da essa controllate in regime di "in house providing".

In relazione al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea di Veneto Innovazione S.p.A., corrispondente al terzo punto, lett. a) dell'Assemblea di Veneto Sviluppo S.p.A., si rappresenta quanto segue.

Il punto era stato posto all'ordine del giorno della precedente seduta assembleare del 17.06.2026.
Al riguardo, con nota prot. n. 3375 del 31.03.2026 (prot. reg. n. 198350), Veneto Innovazione S.p.A. aveva trasmesso la propria proposta di budget 2026 per la successiva approvazione assembleare.

La Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, con propria nota prot. n. 204623 del 03.04.2026, ha trasmesso la suddetta proposta di budget 2026 alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica e alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, in quanto Strutture regionali che hanno affidato incarichi a Veneto Innovazione S.p.A., chiedendo di esprimere il proprio parere, per quanto di competenza.

A tale richiesta, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese con propria nota prot. n. 210164 del 08.04.2026 e la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica con propria nota prot. n. 215180 del 10.04.2026 hanno riscontrato chiedendo alla Società di fornire chiarimenti in merito ai criteri adottati per le previsioni di costo 2026, nonché sugli scostamenti rilevati rispetto ai dati a consuntivo 2025.

La Direzione Infrastrutture e Trasporti ha riscontrato la suddetta richiesta della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali con nota prot. n. 210390 del 8.4.2026, non presentando osservazioni rispetto alla proposta di budget 2026 avanzata dalla Società.

Veneto Innovazione S.p.A. con nota prot. n. 4273 del 27.04.2026 (prot. reg. n. 243111/2026) ha comunicato alla Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali di rinviare ad una fase successiva all'approvazione del Bilancio 2025 le interlocuzioni con il Socio ai fini dell'approvazione del Budget 2026.

La Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, con nota prot. n. 246040 del 29.04.2026, ha trasmesso la suddetta nota alle strutture regionali, rappresentando, fra l'altro, che le richieste di chiarimento relative al Budget 2026 sarebbero state oggetto di future interlocuzioni fra la Società ed il Socio ad avvenuta approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 di Veneto Innovazione S.p.A.

Pertanto, l'Assemblea dei soci di Veneto Innovazione S.p.A., nella precedente seduta del 17.06.2026, giusta DGR n. 516/2026, ha rinviato ad una successiva assemblea l'approvazione del budget dell'esercizio 2026, da tenersi ad avvenuta comunicazione dei suddetti chiarimenti da parte della Società.

Successivamente, la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, con le note prot. n. 459517 del 7.8.2026 e prot. n. 532674 del 25.09.2026, ha invitato Veneto Innovazione a trasmettere alla Regione del Veneto il budget 2026.

Al fine dell'approvazione da parte dell'Assemblea, Veneto Innovazione S.p.A. con nota prot. n. 10089 del 30.09.2026 (prot. reg. n. 540810) ha trasmesso il Budget 2026, come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, con nota prot. n. 10839 del 19.10.2026 (prot. reg. n. 569668), la Società, a supporto della precedente comunicazione, ha inviato:

- la "Situazione economica al 30 giugno 2026 e Forecast 2026", riportata nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ad integrazione del Budget 2026, la tabella contenente, per ciascuna Direzione regionale competente, la stima delle convenzioni in essere con la Regione del Veneto relative alla Business Unit Promozione, come riportato nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale ulteriore documentazione è stata richiesta dagli uffici regionali, ad integrazione del Budget 2026 in approvazione con il presente provvedimento, al fine di monitorare il perseguimento degli equilibri economico-finanziari di Veneto Innovazione S.p.A.

In quest'ultima nota, la Società Veneto Innovazione S.p.A. ha posto a confronto i dati del Budget economico 2026 con la "Situazione economica 30.06.2026 e Forecast 2026".

Altresì, essa ha fornito i chiarimenti richiesti dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese e dalla Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica, rispettivamente con le citate note prot. n. 210164/2026 e prot. n. 215180/2026.

Al riguardo, Veneto Innovazione S.p.A. ha rappresentato come nel "Forecast 2026" la ripartizione dei costi tra le "Business Unit" sia stata effettuata sulla base della Delibera dell'Amministratore Unico n. 71 dell'08.09.2026, a seguito del monitoraggio periodico dei carichi di lavoro del personale effettuato in ragione della nuova articolazione organizzativa finalizzata all'incremento dell'impegno nelle attività tipiche dell'Area Agevolazioni e Innovazione Regionale della Società controllata.

In particolare, con il nuovo assetto organizzativo, la Società ha altresì evidenziato la necessità di ridefinire "i pesi" con cui ripartire i costi amministrativi generali sostenuti tra le due Business Unit, definendo, a far data dal mese di maggio 2026, le percentuali rispettivamente dell'85% per la "B.U. Agevolazioni" e del 15% per la "B.U. Promozione".

Con nota prot. n. 574213 del 21.10.2026 l'Area Bilancio, Risorse Finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, d'intesa con la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, ha inviato i suddetti documenti alle strutture regionali committenti.

In tale nota l'Area Bilancio, Risorse Finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione ha rappresentato come il Budget economico annuale costituisca un documento societario di programmazione e di gestione, avente ad oggetto la situazione previsionale dei ricavi e dei costi per l'esercizio di riferimento, stimata a chiudersi con un utile ante imposte di euro 22.212,00. La medesima Area ha altresì e rilevato la coerenza fra le stime fornite da Veneto Innovazione S.p.A. nel Budget 2026 con i dati contenuti nella "Situazione economica al 30.06.2026" e nel "Forecast 2026" della medesima, i quali prevedono parimenti di chiudersi con un risultato ante imposte positivo (al 30.06.2026 pari a euro 21.392,00 ed al 31.12.2026 pari ad euro 77.220,00).

È importante considerare come il punto B–V dell'Allegato A della DGR n. 1351 del 25.11.2024 recante l'aggiornamento delle direttive indirizzate alle società partecipate, preveda come "*in caso di controllo analogo a cascata, la "società tramite" predispone l'istruttoria sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'assemblea della propria controllata mettendola a disposizione della Giunta regionale in tempo utile affinché questa possa fornire le opportune indicazioni di voto*".

Al riguardo con nota prot. n. 1934 del 27.10.2026 (prot. reg. n. 584244/2026) Veneto Sviluppo S.p.A. ha inviato la propria relazione istruttoria relativamente al suddetto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea di Veneto Innovazione S.p.A. esprimendo il proprio parere positivo sul budget economico annuale comprensivo della relazione programmatica 2026, a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

Stante quanto sopra rappresentato, si propone, quale direttiva rivolta a Veneto Sviluppo S.p.A. di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza della Regione del Veneto, il Budget economico annuale comprensivo della relazione programmatica annuale 2026 di Veneto Innovazione S.p.A. (**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), il quale prevede di chiudersi con un risultato positivo di euro 22.212,00, invitando nel contempo quest'ultima a procedere ad un costante monitoraggio degli equilibri economico-finanziari e ad un aggiornamento dello stesso al verificarsi di eventi significativi che alterino l'attendibilità delle previsioni ivi contenute, nella prospettiva del mantenimento di tali equilibri.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea di Veneto Sviluppo S.p.A., si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà eventualmente rappresentato in Assemblea.

Infine, si propone di incaricare la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali di dare esecuzione al presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 3.05.1975, n. 47 "Costituzione della Veneto sviluppo S.p.A.";

VISTA la L.R. 6.09.1988, n. 45 "Costituzione di una società a totale partecipazione regionale per l'innovazione, lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo veneto";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTI la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 24.12.2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali";

VISTA la L.R. 4.07.2023, n. 14 "Riordino di partecipazioni societarie regionali in un unico gruppo.

Modifiche alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale" ed ulteriori disposizioni";

VISTO lo Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A.;

VISTO lo Statuto di Veneto Innovazione S.p.A.;

VISTE le note prot. n. 210390 dell'08.04.2026 della Direzione Infrastrutture e Trasporti, prot. n. 210164 del 08.04.2026 della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese e prot. n. 215180 del 10.04.2026 della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica;

VISTA la DGR n. 1351 del 25.11.2024 ad oggetto "Aggiornamento delle direttive indirizzate alle società partecipate con le precedenti DGR n. 2101/2014, n. 447/2015 e n. 751/2021";

VISTA la DGR n. 516 del 16.06.2026 ad oggetto "Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del 17.06.2026. Direttive per la partecipazione all'Assemblea di Veneto Innovazione S.p.A.";

VISTA la nota prot. n. 1898 del 20.10.2026 (prot. reg. n. 573417) di Veneto Sviluppo S.p.A. di convocazione della relativa Assemblea;

VISTA la nota prot. n. 10905 del 20.10.2026 (prot. reg. n. 573639) di Veneto Innovazione S.p.A. di convocazione della relativa Assemblea;

VISTO il "Piano annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni per il triennio 2026 – 2028", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.A. in data 13.10.2026, corredato dal parere rilasciato dal Collegio sindacale in data 12.10.2026, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il "Budget economico annuale comprensivo della relazione programmatica annuale 2026" di Veneto Innovazione S.p.A., **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la "Situazione economica al 30.06.2026 e Forecast 2026" di Veneto Innovazione S.p.A., **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la tabella "Stime convenzioni con Regione del Veneto", **Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 574213 del 21.10.2026 dell'Area Bilancio, Risorse Finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, d'intesa con la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali di trasmissione della documentazione assembleare alle Strutture regionali committenti;

VISTA la nota prot. n. 1934 del 27.10.2026 (prot. reg. n. 584244) di Veneto Sviluppo S.p.A.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della convocazione dell'Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. che si terrà, in un'unica convocazione, presso la sede legale della Società in Venezia – Marghera, Parco Scientifico Tecnologico Vega – Edificio Lybra – Via delle Industrie, 19/D, per il giorno 17.11.2026, alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente:

   ORDINE DEL GIORNO

   1. Comunicazioni del Presidente;
   2. Approvazione del piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni;
   3. Direttive alla società per la partecipazione all'assemblea di Veneto Innovazione S.p.A. in relazione ai seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:
   4. Approvazione del budget economico annuale comprensivo della relazione programmatica annuale;
   5. Varie ed eventuali;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, parteciperà all'Assemblea di Veneto Sviluppo S.p.A.;
4. di incaricare il rappresentante regionale, per il primo punto all'ordine del giorno, di prendere atto delle comunicazioni che saranno effettuate dal Presidente di Veneto Sviluppo S.p.A.;
5. di incaricare il rappresentante regionale in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio sindacale nella propria relazione del 12.10.2026, di approvare, nel complesso e per quanto a conoscenza del socio, il "Piano annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni 2026 - 2028" di Veneto Sviluppo S.p.A.", riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:

   - garantire la coerenza fra le informazioni contenute nel predetto Piano e quanto indicato nel "Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni regionali", adottato annualmente dalla Giunta regionale, da ultimo con DGR n. 1197/2026;

- dare priorità, nell'impiego degli strumenti finanziari e agevolativi in gestione, al sostegno del sistema produttivo veneto;
- sollecitare l'esecuzione, entro il corrente esercizio 2026, di tutte le attività prodromiche e necessarie all'avvio con celerità del Fondo Sviluppo PMI 3 gestito da FVS SGR, considerato l'importo di "commitment" già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.a.;
- aggiornare puntualmente la Regione del Veneto in relazione alla nuova iniziativa "Basket Bond" su eventuali scostamenti significativi degli investimenti previsti nel biennio 2027-2028 per un importo complessivo di Euro 12,5 milioni;
- rappresentare nei prossimi Piani anche gli impieghi di tipo finanziario che giungono a naturale scadenza contrattuale (DISINVESTIMENTI), in particolare in relazione ai Minibond, Fondo PMI, Basket Bond;

6. di prendere atto che, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, Veneto Innovazione S.p.A. ha trasmesso alla Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali:
   - il Budget 2026, come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   - la "Situazione economica al 30 giugno 2026 e Forecast 2026", riportata nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   - la tabella contenente, per ciascuna Direzione regionale competente, la stima delle convenzioni in essere con la Regione del Veneto relative alla Business Unit Promozione, come riportato nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, di fornire quale direttiva rivolta a Veneto Sviluppo S.p.A. di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza della Regione del Veneto, il Budget economico annuale comprensivo della relazione programmatica annuale 2026 di Veneto Innovazione S.p.A., come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale prevede di chiudersi con un risultato positivo di euro 22.212,00, invitando quest'ultima a procedere ad un costante monitoraggio degli equilibri economico-finanziari e ad un aggiornamento dello stesso al verificarsi di eventi significativi che alterino l'attendibilità delle previsioni ivi contenute, nella prospettiva del mantenimento di tali equilibri;
8. di incaricare, in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà eventualmente rappresentato in Assemblea;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

REGIONE DEL VENETO

venetosviluppo
Finanziaria Regionale

Piano Annuale e Pluriennale degli Investimenti e delle Alienazioni 2026-2028 di Veneto Sviluppo S.p.A.

VENETO SVILUPPO SPA

Consiglio di Amministrazione d9d7938c 26

PREMESSA

Il presente documento illustra il Piano Annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni di Veneto Sviluppo S.p.a. per il triennio 2026-2028 redatto in ossequio alle previsioni contenute all'art. 15 dello Statuto della Società.

Si premette che nel presente Piano sono state valutate esclusivamente le dinamiche delle principali poste di Stato Patrimoniale classificate alla voce di bilancio B III «Immobilizzazioni finanziarie», ritenute più rilevanti per la Società sulla base della propria natura di holding finanziaria e della propria attività caratteristica che si sostanzia in investimenti in titoli di capitale e di debito.

Non sono altresì ritenute rilevanti per lo scopo del presente documento altri tipi di investimenti in immobilizzazioni, finalizzati alla riqualificazione e/o all'adeguamento funzionale-normativo degli immobili e/o all'acquisizione di impianti, attrezzature, mobili e arredi, così come gli investimenti in ICT, destinati all'innovazione dei sistemi informativi e a garantire un efficace supporto alle attività operative.

Non sono inoltre considerati nel presente documento gli investimenti derivanti dalla gestione della liquidità, in quanto di natura temporanea e di capitale circolante.

Si evidenzia che trattandosi del primo Piano Annuale e Pluriennale degli investimenti e delle alienazioni non è possibile effettuare un analisi di scostamento rispetto degli obiettivi indicati in precedenti versioni del documento per le medesime annualità.

Il presente Piano è corredato dal parere del Collegio Sindacale, qui allegato.

Fonti

il presente Piano è stato redatto sulla base dei seguenti documenti:

- *«Previsioni economiche Veneto Sviluppo S.p.A. 2026-2028 elaborate al fine di aggiornare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 per la sostituzione del Direttore Generale»* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2026;
- Il documento di «Forecast 2026» portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2026 che rettifica per l'annualità 2026 i dati riportati nel documento citato al precedente punto;
- Gli obiettivi contenuti nel *«DEFR 2026-2028: indirizzi alle società controllate, in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011»* e nel «*DEFR 2027-2029: indirizzi alle società controllate, in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011»* definiti dal socio regionale;
- Art. 4 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 (BUR n. 45/2026);
- Disegno di legge relativo a "Modifica all'articolo 1 della legge regionale 30 dicembre 1991, n. 38 "Provvedimenti in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe"";
- Le previsioni elaborate dall'Area Investimenti di Veneto Sviluppo Spa in merito all'operatività di investimento e di disinvestimento con riferimento al triennio 2026-2028;
- Le previsioni ricevute dalla controllata FVS SGR S.p.A. in merito ai fondi alternativi di investimento gestiti e di cui Veneto Sviluppo Spa risulta/risulterà sottoscrittore.

Note Metodologiche: Analisi della Voce «immobilizzazioni finanziarie»

La predisposizione del presente documento si basa sui seguenti assunti:

- L'analisi si concentra sulle poste più rilevanti accolte alla voce di bilancio B. III «immobilizzazioni finanziarie» del Bilancio d'esercizio di Veneto Sviluppo S.p.A., ovvero:

    A. Partecipazioni;

    B. Minibond;

    C. Quote di fondi gestiti da FVS SGR SPA.

- Le poste acquisite sono indicate al presumibile valore di carico in bilancio d'esercizio, mentre Le poste dismesse sono indicate al valore contabile esposto nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato disponibile;

- Le poste dismesse vengono indicate solo in caso di cessione e pertanto non trovano rappresentazione gli impieghi di tipo finanziario che giungono a scadenza come previsto contrattualmente (es. rimborso di titoli di debito);

Dinamica degli investimenti/alienazioni delle Partecipazioni

		2026		2027		2028	
		N°	**Importo**	**N°**	**Importo**	**N°**	**Importo**
	INVESTIMENTI	FINEST SPA	2.200.000,00				
	Totale	1	2.200.000,00				
Partecipazioni							
	ALIENAZIONI	APVS SPA	16.479.934,00	Xeptagen	1,00	Walking Pipe	1,00
	Totale	1	16.479.934,00	1	1,00	1	1,00

- Per quanto riguarda la categoria delle Partecipazioni, nel periodo di riferimento del presente Piano è previsto un unico investimento nel corso dell'esercizio 2026, rappresentato dalla sottoscrizione di azioni correlate che saranno emesse dalla partecipata strategica Finest Spa;

- Per quanto concerne le alienazioni si evidenzia che la tabella non riporta la cessione della partecipata «Consorzio Tabacchicoltori Monte Grappa Società Agricola Cooperativa» a suo tempo acquisita a valere sul «Fondo amministrato ex L.R. 17/05 Ingegneria finanziaria imprese cooperative», il cui completamento è previsto per il 2026, in quanto detto Fondo non è ricompreso nella voce «Immobilizzazioni Finanziarie» della Società, ma è dotato di un proprio Bilancio.

Dinamica degli investimenti/alienazioni Minibond e Basket Bond

		2026		2027		2028	
		N°	**Importo**	**N°**	**Importo**	**N°**	**Importo**
	INVESTIMENTI	ESPE	2.700.000,00	Target 1	800.000,00	Target 1	2.000.000,00
		Target 1	2.000.000,00	Target 2	2.000.000,00	Target 2	2.000.000,00
				Target 3	2.000.000,00	Target 3	2.000.000,00
Minibond	*Totale*	*2*	*4.700.000,00*	*3*	*4.800.000,00*	*3*	*6.000.000,00*
	ALIENAZIONI						
	Totale						

		2026		2027		2028	
		N°	**Importo**	**N°**	**Importo**	**N°**	**Importo**
	INVESTIMENTI			Wave1	4.000.000,00	Wave2	8.500.000,00
Basket Bond	*Totale*			*1*	*4.000.000,00*	*1*	*8.500.000,00*
	ALIENAZIONI						
	Totale						

- Con riguardo al «Fondo Iniziativa Congiunta Veneto Minibond» nel periodo di riferimento sono previsti nuovi investimenti in ciascun esercizio del Piano, mentre non sono previste cessioni di quote, avuto inoltre presente che nel medesimo periodo giungeranno a scadenza contrattuale diversi titoli in portafoglio;

- Per quanto concerne la nuova iniziativa dei Basket Bond (e il correlato Fondo regionale di Garanzia, da affidarsi in gestione alla controllata Veneto Innovazione) che sarà presumibilmente resa pienamente operativa nel corso del 2027, è stato previsto un investimento in due fasi nel corso del biennio 2027-2028 per un importo complessivo pari a Euro 12,5 MIO, in uno con lo sviluppo del portafoglio di operazioni.

Dinamica degli investimenti/alienazioni Fondi gestiti da FVS SGR S.p.A.

		2026		2027		2028	
		N°	**Importo**	**N°**	**Importo**	**N°**	**Importo**
Fondi gestiti FVG SGR	INVESTIMENTI			FSPMI 3	15.000.000,00		
	Totale			*1*	*15.000.000,00*		
	ALIENAZIONI						
	Totale						

- Come si evince dalla tabella soprariportata nel periodo di riferimento del presente Piano è previsto un unico investimento nel corso dell'esercizio 2027, rappresentato dalla sottoscrizione di un pacchetto di quote relative alla nuova iniziativa di investimento nel settore del private equity denominata «Fondo Sviluppo PMI 3» gestito da FVS SGR S.p.a.. Tale investimento è stato inserito per l'intero importo di «commitment» sino ad oggi deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.A. e che sarà presumibilmente perfezionato in occasione del primo closing del Fondo;

- Per quanto riguarda la chiusura del Fondo Sviluppo PMI gestito da FVS SGR S.p.a., prevista entro il 2026, e conseguente rimborso del valore delle quote detenute dalla Società, come nel caso precedentemente illustrato l'evento non è stato ricompreso ai fini del presente documento, in quanto trattasi della naturale chiusura a scadenza prevista contrattualmente.

VENETO SVILUPPO S.P.A.

PIANO TRIENNALE 2026-2028 DEGLI INVESTIMENTI E DELLE ALIENAZIONI

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE

EX ART. 15 CO. 3 LETT. C) DELLO STATUTO SOCIALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 15 co. 3 lett. c) dello Statuto Sociale, al fine di consentire l'esercizio del Controllo Analogo da parte del socio unico Regione Veneto, l'Assemblea ordinaria è sempre convocata per deliberare in merito alle decisioni gestorie concernenti l'approvazione del piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi del medesimo art. 15 co. 3 lett. c) dello Statuto Sociale, l'approvazione del piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni predisposti dal Consiglio di Amministrazione deve avvenire "*con parere di adeguatezza del Collegio Sindacale*";
- in data 7 ottobre 2026, il Direttore Generale della Società ha trasmesso al Collegio Sindacale il progetto di "Piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni" per il triennio 2026-2028, ai fini dell'acquisizione del relativo parere, prima dell'eventuale approvazione del progetto da parte del Consiglio di Amministrazione convocato per la data del 13 ottobre 2026;
- in data 8 ottobre 2026, le competenti funzioni aziendali della Società hanno messo a disposizione del Collegio Sindacale la documentazione di supporto richiesta dal Collegio medesimo ai fini della stesura del parere richiesto;

Preso atto che il progetto di "Piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni" per il triennio 2026-2028, sottoposto all'esame dei sottoscritti componenti del Collegio Sindacale ai fini del rilascio del relativo parere:

- illustra esclusivamente gli investimenti e le alienazioni in immobilizzazioni finanziarie, perché, su specifica domanda del Collegio Sindacale, è stato confermato dalla Direzione Generale della Società che, nel triennio, non risultano previsti investimenti e alienazioni di importo apprezzabile in immobilizzazioni materiali o immateriali;
- si riferisce esclusivamente al perimetro della Società e non anche a quella delle proprie controllate strategiche, perché, su specifica domanda del Collegio Sindacale, è stato confermato dalla Direzione Generale della Società che dette partecipate, ivi incluse quelle

soggette a direzione e coordinamento, esulano dal perimetro applicativo della normativa e dei regolamenti in base ai quali è prevista la redazione del piano triennale in esame;

Ritenuto che il progetto di "Piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni" per il triennio 2026-2028, sottoposto all'esame dei sottoscritti componenti del Collegio Sindacale ai fini del rilascio del relativo parere:

- illustra in modo adeguato, rispetto a quanto richiesto dalle previsioni normative e regolamentari, gli investimenti e le alienazioni che la Società prevede di effettuare nel triennio 2026-2028 relativamente (*i*) alle partecipazioni societarie, (*ii*) ai mini bond e ai basket bond e (*iii*) e ai fondi gestiti da FVS SGR s.p.a. (nuova iniziativa di investimento nel settore del private equity denominata «Fondo Sviluppo PMI 3»);
- dall'illustrazione di cui al punto precedente emerge un quadro coerente agli Obiettivi 1 ("Progressiva razionalizzazione del portafoglio partecipativo detenuto") e 2 ("ulteriore operatività del Fondo Veneto Minibond; monitoraggio Fondi Sviluppo PMI 1 e Sviluppo PMI 2 ed avvio raccolta Fondo "Sviluppo PMI 3" gestiti dalla controllata FVS S.G.R. S.p.A.") assegnati dalla Regione Veneto alla Società sulla base del DEFR del triennio 2026-2028, recante gli indirizzi alle società controllate, in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

il Collegio Sindacale non ha rilievi in merito al progetto di "Piano annuale e pluriennale degli investimenti e delle alienazioni" per il triennio 2026-2028, che è stato sottoposto alla sua valutazione e che viene trascritto sul libro verbali del Collegio Sindacale in calce alla presente relazione, ed esprime pertanto **parere favorevole** alla sua eventuale approvazione da parte dell'organo amministrativo della Società.

Venezia, 12 ottobre 2026

Dott. Enrico Zanetti (Presidente)

Dott.ssa Paola Tombolato (Sindaco Effettivo)

Dott. Giovanni Mainolfi (Sindaco Effettivo)

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1337 del 17 novembre 2026

Budget 2026

Veneto innovazione

venetosviluppo

Premessa

Il presente documento si pone l'obiettivo di illustrare il Budget 2026 di Veneto Innovazione S.p.a. il quale è stato redatto sulla base delle previsioni dell'evoluzione dei seguenti drivers:

- Evoluzione dell'attività di gestione dei fondi regionali e comunitari svolta dall'Area Agevolazioni e innovazione Regionale ed elaborazione del sistema commissionale secondo gli Accordi di finanziamento siglati e ss.mm.ii;
- Rinnovo delle convenzioni annuali in essere gestite dall'Area Promozione PRS e Sviluppo Digitale aggiornate con le note pervenute dalle Aree Regionali alla data di redazione del presente documento;
- Implementazione dell'Area Attrazione Investimenti e avvio delle relative attività;
- Rafforzamento dell'organico al servizio sia delle strutture operative che di staff sulla base dell'incremento dei volumi di attività delle Aree operative;
- Investimenti in ambito IT a supporto della gestione delle attività e degli adempimenti correlati.

Evoluzione della dotazione organica nell'esercizio 2026

La Società, per far fronte agli importanti impegni che la Regione del Veneto le ha attribuito e per quelli che in futuro le verranno attribuiti, necessita di un rafforzamento della propria dotazione organica, sia per le aree operative che per le funzioni di staff.
Considerata la natura duratura, derivante dalle loro caratteristiche di rotatività, degli strumenti finanziari in gestione, si ipotizza un ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato per la copertura dei fabbisogni di personale per l'Area Agevolazioni, per l'Area Attrazione Investimenti, e per le attività di staff che sono per la quasi totalità a supporto di Area Agevolazioni, mentre, consideratane la prevalente temporaneità, si ipotizza prevalente ricorso a lavoro temporaneo o simili per l'Area Promozione.
Pertanto l'evoluzione dei costi del personale riflette quanto rappresentato nel piano triennale dei fabbisogni del personale approvato dall'Amministratore Unico con delibera del 2 ottobre 2025 n. 80 e approvato dalla Regione del Veneto con DGR 1321 del 28 ottobre 2025, comunque in armonia con quanto stabilito durante la riunione del 24 marzo 2026 presso Autorità di Audit PR FESR.

Investimenti in ambito IT

Il principale ambito di investimento, dopo il capitale umano e quello afferente il potenziamento degli strumenti informatici a servizio delle Aree Operative e di Staff. Nello specifico:

- Per l'Area Agevolazioni e Innovazione Regionale si prevede di :
  - di sviluppare negli applicativi in uso personalizzazioni in grado di accogliere i nuovi prodotti FESR, ponendo particolare attenzione anche alle attività di reportistica a RV;
  - di sviluppare negli applicativi i prodotti alimentati dai fondi regionali in conseguenza al loro aggiornamento disciplinare (es: nuove riassicurazioni, nuovo fondo unico, etc);
  - di implementare alcune fasi di gestione attualmente fuori sistema, (es: per le riassicurazioni, le attività conseguenti alle richieste di escussioni, quelle di precontenzioso/contenzioso, di recupero crediti; per i Finanziamenti/prodotti misti, le attività relative ai riesami, alle revoche, al monitoraggio dei rientri, al precontenzioso/contenzioso, al recupero crediti).

- Per l'Area Amministrazione e Controllo di Gestione:
  - di implementare un sistema informatizzato di gestione dei costi del personale interno nell'ambito dell'attività di gestione delle commesse regionali ed europee;
  - di adottare un unico gestionale contabile per la Società che accolga sia l'attività ordinaria che quella afferente i fondi di terzi in amministrazione.

Evoluzione dei Ricavi 2026

La dinamica dei ricavi è sostanzialmente dettata dai risultati dell'attività di gestione dei fondi regionali e comunitari. Per l'esercizio di riferimento sono stati elaborati sulla base dei seguenti assunti:

- Per quanto concerne le misure comunitarie, le commissioni sono state calcolate in conformità alle previsione contenute nell'Accordo di Finanziamento (DGR. N.1538/23) sottoscritto in data 13 dicembre 2023 e ss.mm.ii.;
- Per quanto concerne le misure regionali, le commissioni sono state calcolate in conformità alle previsione contenute nell'Accordo di Finanziamento (DGR. N.1538/23) sottoscritto in data 13 dicembre 2023 e ss.mm.ii.;
- Con riferimento al valore della produzione delle commesse gestite dall'Area Promozione e Sviluppo Digitale, lo stesso è determinato all'interno delle singole convenzioni siglate con Regione del Veneto e nel corso dell'esercizio di riferimento si è ipotizzato un andamento lineare di tali incarichi aggiornate con le note pervenute dalle Aree Regionali alla data di redazione del presente documento.

Pur non rappresentando una fonte di ricavo, si ricorda che contribuisce alla formazione della «voce A» del conto economico, i recuperi dei costi sostenuti per le spese di assistenza tecnica (per la misura del fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione -Azione1.1.1) e dei costi di gestione afferenti l'attività svolta dall'Organismo Intermedio per l'implementazione e la gestione delle misure del PR FERS 2021-2027 sanciti dai singoli accordi di finanziamento sottoscritti con le diverse Direzioni Regionali.

ALLEGATO B DGR n. 1337 del 17 novembre 2026

Conto Economico 2026

Veneto innovazione

	Budget 2026 - per BU		2026
	VI - Promozione	VI - Area agevolata	
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.589.090	4.620.000	12.209.090
- Altri ricavi e proventi	19.489	296.691	316.180
VALORE DELLA PRODUZIONE	**7.608.579**	**4.916.691**	**12.525.270**
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	**6.200.560**	**2.283.158**	**8.483.718**
- Per materie prime, sussidiarie e di merci	2.909	7.091	10.000
- Per servizi	6.126.290	1.693.743	7.820.034
- Per godimento beni di terzi	36.361	88.639	125.000
- Oneri diversi di gestione	35.000	493.684	528.684
VALORE AGGIUNTO	**1.408.019**	**2.633.533**	**4.041.552**
- Costi per il personale	1.394.268	2.544.472	3.938.740
MARGINE OPERATIVO LORDO	**13.751**	**89.061**	**102.812**
- Ammortamenti e svalutazioni	12.600	80.000	92.600
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	**1.151**	**9.061**	**10.212**
- +/- Risultato gestione attività/passività finanziarie	-		-
- +/- Risultato della gestione finanziaria	12.000		12.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**13.151**	**9.061**	**22.212**
-Imposte sul reddito d'esercizio	3.945	2.718	6.664
RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	**9.206**	**6.343**	**15.549**

6

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR n. 1337 del 17 novembre 2026**

Situazione economica 30 giugno 2026 e Forecast 2026

Veneto innovazione

venetosviluppo

REGIONE DEL VENETO

Delibera Amministratore Unico dell'8 ottobre 2026

4ec230f6

Premessa

Il presente documento illustra la situazione contabile relativa al primo semestre 2026 e il Forecast 2026 di Veneto Innovazione S.p.A. comparato con il Budget economico annuale per le esercizio 2026 approvato dall'Amministratore Unico nel mese di ottobre 2025.

Il Forecast 2026 è stato redatto sulla base dei dati della situazione economica semestrale 2026 e delle previsioni per il secondo semestre dell'esercizio ipotizzabili sulla base delle delibere/determine di acquisto assunte sino alla data di redazione del presente documento nonché delle prevedibili evoluzioni dell'Area Promozione e dell'Area Agevolazioni.

4ec230f6

Situazione economica al 30 giugno 2026 e Forecast 2026

	Situazione Economica 30/06/2026	Forecast 2026	Budget 2026
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.136.988	11.296.401	12.209.090
- Variazione dei lavori in corso	3.513.567	-	-
- Altri ricavi e proventi	96.438	254.660	316.180
VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.746.993**	**11.551.061**	**12.525.270**
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	**4.347.421**	**8.338.330**	**8.483.718**
- Per materie prime, sussidiarie e di merci	5.357	12.000	10.000
- Per servizi	4.180.343	7.869.328	7.820.034
- Per godimento beni di terzi	77.056	160.000	125.000
- Oneri diversi di gestione	84.665	270.668	528.684
VALORE AGGIUNTO	**1.399.572**	**3.212.731**	**4.041.552**
- Costi per il personale	1.368.112	3.110.511	3.938.740
MARGINE OPERATIVO LORDO	**31.460**	**102.220**	**102.812**
- Ammortamenti e svalutazioni	25.024	50.000	92.600
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	**6.436**	**52.220**	**10.212**
- +/- Risultato gestione attività/passività finanziarie		-	-
- +/- Risultato della gestione finanziaria	14.956	25.000	12.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**21.392**	**77.220**	**22.212**
-Imposte sul reddito d'esercizio			
RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	**21.392**	**77.220**	**22.212**

4ec230f6

ALLEGATO C **DGR n. 1337 del 17 novembre 2026** **pag. 4 di 6**

Forecast e Budget 2026 per BU

	Forecast - per BU		Forecast 2026	Budget 2026 - per BU		Budget 2026
	VI - Promozione	VI - Area agevolata		VI - Promozione	VI - Area agevolata	
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.318.813	3.977.588	11.296.401	7.589.090	4.620.000	12.209.090
- Variazione dei lavori in corso			-			-
- Altri ricavi e proventi	94.222	160.438	254.660	19.489	296.691	316.180
VALORE DELLA PRODUZIONE	**7.413.035**	**4.138.026**	**11.551.061**	**7.608.579**	**4.916.691**	**12.525.270**
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	**6.738.139**	**1.600.191**	**8.338.330**	**6.200.560**	**2.283.158**	**8.483.718**
- Per materie prime, sussidiarie e di merci	2.364	9.636	12.000	2.909	7.091	10.000
- Per servizi	6.670.950	1.198.378	7.869.328	6.126.290	1.693.743	7.820.034
- Per godimento beni di terzi	21.514	129.486	160.000	36.361	88.639	125.000
- Oneri diversi di gestione	43.311	262.690	270.668	35.000	493.684	528.684
VALORE AGGIUNTO	**674.896**	**2.537.835**	**3.212.731**	**1.408.019**	**2.633.533**	**4.041.552**
- Costi per il personale	683.266	2.427.245	3.110.511	1.394.268	2.544.472	3.938.740
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(8.370)**	**110.590**	**102.220**	**13.751**	**89.061**	**102.812**
- Ammortamenti e svalutazioni	9.848	40.152	50.000	12.600	80.000	92.600
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	**(18.218)**	**70.438**	**52.220**	**1.151**	**9.061**	**10.212**
- +/- Risultato gestione attività/passività finanziarie	-		-	-		-
- +/- Risultato della gestione finanziaria	25.000		25.000	12.000		12.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.782**	**70.438**	**77.220**	**13.151**	**9.061**	**22.212**
-Imposte sul reddito d'esercizio				3.945	2.718	
RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	**6.782**	**70.438**	**77.220**	**9.206**	**6.343**	**22.212**

4ec230f6

Confronto Forecast 2026 vs Budget 2026- RICAVI

RICAVI BU PROMOZIONE

- Tra ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ascrivibili principalmente alle commesse concluse al 31.12.2026 e relative quote di partecipazione alle manifestazioni da parte degli operatori economici, mentre la variazione in corso delle rimanenze di magazzino incorpora il valore delle commesse, che secondo le stime fornite dall'Area, al 31.12 risulteranno ancora in fase di completamento.
- Negli altri ricavi sono iscritti principalmente i contributi dell'Unione Europea per il progetto EEN e il recupero dei costi del personale in distacco nella quota ascrivibile alla BU Promozione.

RICAVI BU AGEVOLAZIONI

- La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni riflette la stima delle commissioni maturate nel corso del 2026 decurtate per la quota eccedente i relativi costi, come stabilito dalla DGR 780 del 4 luglio 2025
- La voce altri ricavi è relativa al recupero dei costi del personale in distacco nella quota ascrivibile alla BU Agevolazioni e al recupero dei costi sostenuti per le spese di assistenza tecnica (per la misura del fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione -Azione1.1.1) e dei costi di gestione afferenti l'attività svolta dall'Organismo Intermedio per l'implementazione e la gestione delle misure del PR FERS 2021-2027 sanciti dai singoli accordi di finanziamento sottoscritti con le diverse Direzioni Regionali.

La flessione dei ricavi rispetto al Budget per circa 970 K€ , è ascrivibile principalmente all'Area Agevolazioni che, per effetto della DGR 780 del 4 luglio 2025, non può accertare ricavi ida commissioni di gestione in misura superiore ai costi sostenuti.

4ec230f6

Confronto Forecast 2026 vs Budget 2026- COSTI

Per la voce «costi per consumi di materie e servizi» non si prevedono scostamenti rispetto alla situazione di Budget

I costi per il personale previsti nel Forecast sono sensibilmente inferiori rispetto alla situazione di Budget in quanto le assunzioni dell'anno 2026, inizialmente previste entro il primo trimestre 2026 sono avvenute solo al termine del secondo trimestre 2026.
Inoltre, dal 16 aprile la Società non sostiene il costo del distacco del Direttore Generale. Infatti, a seguito del termine del contratto di lavoro del Direttore Generale di Veneto Sviluppo, distaccato per l'80% in Veneto Innovazione, è stato nominato Direttore Generale ad interim il Dott. Marco Zanetti, già dipendente di Veneto Innovazione, e distaccato al 20% presso Veneto Sviluppo S.p.A..

Il costo degli «ammortamenti» riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono diminuiti rispetto al Budget per lo slittamento temporale di alcuni investimenti in ambito IT.

4ec230f6

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1337 del 17 novembre 2026

BU PROMOZIONE - ANALISI PER DIREZIONI 2026

DGR	DDR	PREVENTIVO LINEE ATTIVITA' ESERCIZIO 2026	STIMA CONVENZIONI
		Direzione ICT e Agenda Digitale	**2.801.663,28**
1276/2024	12395/25	Polo Strategico Regionale 2025-2028	169.655,30
60/2024		ComMunity SPAC RELOAD	624.684,53
156/2022		ADVENETO 2025	400.801,44
1072/2025		Space Meeting V.to 2026 + Veneto Stars 2026	641.287,03
	DDR 12995/25	Addendum Centri Facilitazione Digitale	295.829,05
892/2025		REG4IA - DEFAI HUB CENTRI REG.	669.405,93
		Direzione Turismo e Marketing Territoriale	**5.188.098,54**
287/2025		PTA 2025	270.457,07
755/2025		FRUITLOGISTICA 2026	188.938,85
951/2025		Road Show Torce Olimpiche e P. - DDR 294.2025	5.000,00
1134/2025		Apreski Milano Mountain Show	-
1134/2025		ITW Italian Travel Workshop (Berlino)	26.127,66
1134/2025		ITW Londra	16.291,60
1134/2025		WTM Latin America	44.025,00
1134/2025		ATM Arabian Travel Market Dubai 2027	-
1134/2025		ITB CHINA Shangai 2026	50.110,00
1134/2025		Evento Meeting Industry Vicenza	41.537,50
1134/2025	14808/2026	Gestione del Magazzino 2026-2027	39.997,50
1134/2025	14808/2026	Spedizione Mat. Promoz. Estero	26.127,66
1267/2025		VINITALY 2026	638.016,39
1225/2025	17955/2026	CASA VENETO	466.717,82
DDR 11758/2025		Ferin Messe Vienna 2026	91.435,76
DDR 11758/2025		FITUR Madrid 2026	34.787,50
153/2025	12165	PTA 2025 - Integraz. Piano di Comunicaz. 2025 - Promoz. RV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026	272.039,14
1439/2025		ITW Dubay 04/05/2026	-
1439/2025		Evento promoz. Mercato cinese (Shanghai apr.-mag 26)	-
287/2025	11639/25	Bit Milano 2026	267.148,26
287/2025	11639/25	ITB Berlino 2026	238.186,17
287/2025	11639/25	Fiera Cicloturismo 2026	84.827,21
1510/2025		BANDO Impianti di risalita	4.580,00
424/2026	15032/2026	Caseus 2026	333.180,33
423/2026	14637/2026	Piano di Comunicazione 2026	209.950,72
424-425/202(	14854/2026	FIERACAVALLI 2026	196.628,40
423/2026	15220/2026	UliseeFest 2026	48.075,00
423/2026	15220/2026	Internationa Bike Festival 2026	8.094,88
423/2026	15220/2026	Lonely Planet 2026	122.226,60
423/2026	15220/2026	WTE 2026	17.930,95
423/2026	15220/2026	TTG RIMINI 2026	356.637,49
423/2026	15220/2026	ACE Art Cities Exchange 2026	21.393,24
423/2026	15220/2026	Meeting Industry Veneta 2026	29.537,50
1376/2024		MOTOR BIKE EXPO	-
1376/2024		MATERIALE PROM.	3.923,77
1142/2023		Ass. Bando Sistema Fieristico	14.640,00

ALLEGATO D **DGR n. 1337 del 17 novembre 2026**

1438/2024		ADDENDUM alla Convenzione DGR n. 1142/2023 - Ass. Bando Sistema Fieristico - parte 2	7.600,00
423/2026	14931/2026	ITW PARIGI 2026	17.864,75
423/2026	14931/2026	ITW LOS ANGELES E VANC.	52.859,84
423/2026	14931/2026	TEJ JAPAN 2026	38.144,59
423/2026	14931/2026	WTM LONDRA 2026	309.942,33
423/2026	14931/2026	IBTM BARCELLONA 2026	40.536,89
423/2026	14931/2026	ILTM CANNES 2026	21.536,89
423/2026	15143/2026	BUY VENETO 2026	521.803,28
423/2026	15121/2026	PTA 2026	120,00
424/2026	17549/2026	FRUITLOGISTICA 2027	9.120,00
		Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi	**759.662,06**
731/2025		Bando Stufe 2025	76.325,00
1410/2025		BANDO AUTO 2025	73.200,00
1409/2025		BANDO TPL 2025-2026	520.288,16
639/2024		BANDO STUFE 2024	-
1156/2024		BANDO AUTO 2024	1.590,00
1464/2024		BANDO AUTO AMMINISTRAZ. LOCALI 2024-2026	88.258,90
		Direzione Beni Culturali	**362.105,76**
1649/2023 + 1384/2025		Digitalizz. Beni Culturali PNRR	362.105,76
		Direzione Agroambiente	**197.056,25**
1514/2025		Eventi FEAMPA: Acquafarm Pordenone 2026. Tuttofood Milano 2026, Press Tour /B2B 2026	197.056,25
		Direzione Pol. Fiscali e Tributi	**40.881,76**
1469/2025		Prom. Tassa Automobilistica 2026	40.881,76
		Direzione Ittica, Boifica e Irrigazic	**23.600,00**
211/2026		ITALIAN OYSTER FEST 2026	9.000,00
815/2026		MOSTRA DEL CINEMA OSTRICHE	14.600,00
		Direzione Enti Locali	**174.542,40**
397/2026		Veneto Creators 4.0	109.007,20
397/2026		Giro d'Italia 2026	65.535,20
		Direzione RICErca Distretti e Reti	**495.416,04**
326/2025		L.R. 13/2024 ANN. 2025	208.590,85
458/2025		S3 - 2025	136.175,00
895/2025		COMUNITA' ENERG. RINNOVAB. (CER 3)	110.850,00
716/2026		L.R. 13/2024 ANN. 2026	39.800,19
		Direzione Industria	**511.215,75**
676/2025		PIF bando2 fase 1	346.549,50
1292/2025		Attraz. Invest.	164.666,25

Totali **10.554.241,84**

d5c5ec67

(Codice interno: 596965)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1339 del 17 novembre 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avverso il Decreto 11 agosto 2026 n. 17124 del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Regione del Veneto.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 596966)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1340 del 17 novembre 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 23835/2026 pendente avanti alla Suprema Corte di Cassazione.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 596967)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1341 del 17 novembre 2026

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio R.G. n. 841/2026 pendente avanti al Giudice di Pace di Belluno.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 596968)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1342 del 17 novembre 2026

Autorizzazione alla costituzione nel secondo grado di giudizio R.G. n. 8173/2026 pendente avanti al Consiglio di Stato.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 596969)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1343 del 17 novembre 2026

Autorizzazione alla costituzione nel secondo grado di giudizio R.G. n. 8992/2026 pendente avanti al Consiglio di Stato.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 596970)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1344 del 17 novembre 2026

Autorizzazioni alla costituzione nei giudizi R.G. n. 1402/2026 e R.G. n. 1441/2026 pendenti in secondo grado innanzi alla Corte d'Appello di Venezia.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 596971)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1345 del 17 novembre 2026

N. 2 autorizzazioni alla costituzione nei giudizi R.G. n. 1928/2026 e R.G. n. 1937/2026 pendenti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 596972)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1346 del 17 novembre 2026

N. 5 autorizzazioni alla costituzione in giudizi pendenti innanzi agli organi di Giustizia Tributaria.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 597139)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1356 del 17 novembre 2026

Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria di ricovero a totale partecipazione pubblica "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S." con sede in Motta di Livenza (TV), in Via Padre Leonardo Bello n. 3/C. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si procede al rinnovo triennale dell'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria di ricovero a totale partecipazione pubblica "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S." con sede in Motta di Livenza (TV), in Via Padre Leonardo Bello n. 3/C, in coerenza con le condizioni di accreditamento di cui all'art. 16 della Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 e in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la Legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accreditamento istituzionale concorre al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale, al fine di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia, efficienza, equità, qualità, sicurezza ed appropriatezza e pari accessibilità a tutti i cittadini nonché appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona.

L'art. 16 della L.R. n. 22/2002 subordina il rilascio dell'accreditamento istituzionale al possesso dell'autorizzazione all'esercizio, alla sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di programmazione socio sanitaria regionale e attuativa locale, all'accertamento della rispondenza della struttura ai requisiti ulteriori di qualificazione individuati dalla Giunta regionale con la DGR n. 2501/2004, successivamente modificata ed integrata, e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

Con L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016 e s.m.i. è stata istituita l'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero, a cui sono state assegnate altresì specifiche competenze anche di Organismo Tecnicamente Accreditante.

Con L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 è stato approvato il Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 (PSSR 2019-2023), che individua gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria per il quinquennio di riferimento e prevede un sistema di offerta regionale caratterizzato da una rete ospedaliera integrata, indicando, fra le strutture che possono erogare prestazioni LEA per conto del SSN, le strutture pubbliche a gestione diretta, le strutture private accreditate e le società partecipate a capitale interamente pubblico.

In quest'ultima fattispecie rientra l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S., società costituita inizialmente con la partecipazione di Aziende del servizio sanitario, enti pubblici territoriali ed enti pubblici regionali e statali che, sorta quale sperimentazione gestionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, visti i risultati conseguiti, è stata stabilizzata ed inserita definitivamente nel sistema di offerta sanitaria regionale con compiti di assistenza e di ricerca nel campo della riabilitazione. Il socio di maggioranza è l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, come previsto ed autorizzato con L.R. n. 33 del 22 ottobre 2014.

In attuazione del citato PSSR 2019-2023, con DGR n. 614 del 14 maggio 2019 sono state approvate le schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati.

L'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S, con sede operativa principale in Motta di Livenza (TV), trova collocazione nell'ambito dell'articolazione operativa dell'offerta dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, quale "struttura riabilitativa regionale".

L'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S. risulta già accreditato, da ultimo, con DGR n. 1395 dell'11 novembre 2022 ed in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata, da ultimo, con Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 595 del 6 ottobre 2026.

Con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 8 del 30 gennaio 2025 è stato richiamato quanto già definito con DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 in relazione alla tempistica e alle modalità operative generali per la presentazione delle istanze di rinnovo dell'accreditamento istituzionale sia in ambito sanitario che socio-sanitario, il cui metodo unico è definito a partire da 180 giorni prima della scadenza del provvedimento di accreditamento.

In attuazione di quanto disposto con il predetto provvedimento, dalla documentazione agli atti, risulta che:

- il legale rappresentante dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S. ha presentato domanda di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con note acquisite al prot. reg. n. 431772 del 5 settembre 2025 e n. 514486 del 1 ottobre 2025, per le funzioni erogate in regime di ricovero e ambulatoriale e coerenti con la programmazione regionale ex DGR n. 614 del 14 maggio 2019 e s.m.i. e DPCM 12 gennaio 2017;
- l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, con nota prot. reg. n. reg. n. 554052 del 13 ottobre 2025 ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento istituzionale;
- la Direzione Programmazione Sanitaria, con nota prot. reg. n. 598382 del 30 ottobre 2025 ha espresso, in conformità al parere della Azienda ULSS di riferimento, parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento istituzionale;
- l'Azienda Zero ha costituito il Gruppo Tecnico Multi professionale (G.T.M.) ed, in esito alla verifica svolta dal precitato gruppo, con prot. reg. n. 483580 del 27 agosto 2026, ha trasmesso alla Direzione Programmazione e controllo SSR il report di verifica per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con esito positivo, conservato agli atti.

La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), seppur non sia previsto dall'art. 19 della L.R. n. 22/2002, nella seduta del 8 settembre 2026 è stata portata a conoscenza dell'esito favorevole della relativa istruttoria, anche in virtù della complessità della stessa e dell'impatto in termini di garanzia nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e dell'impegno finanziario che consegue al rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria, come da verbale agli atti.

Ciò premesso, si prende atto dell'attività istruttoria condotta dalla Direzione Programmazione e controllo SSR, con l'apporto qualificato del Coordinamento regionale per le attività sanitarie nelle strutture pubbliche e private accreditate, attivato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 23 maggio 2024. Considerati pertanto integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo ai sensi della L.R. n. 22/2002, si richiama la previsione dell'art. 19, comma 2 della medesima Legge regionale.

Con il presente provvedimento, si propone il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, della struttura sanitaria a totale partecipazione pubblica "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S." con sede in Motta di Livenza (TV), in Via Padre Leonardo Bello n. 3/C, per le funzioni erogate in regime di ricovero e ambulatoriale e coerenti con la programmazione regionale ex DGR n. 614 del 14 maggio 2019 e s.m.i. e con quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017.

Si dà atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge regionale n. 55 del 14 settembre 1994 "Norme sull'assetto programmatorio, contabile, gestionale e di controllo delle unità locali socio sanitarie e delle aziende ospedaliere in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la Legge regionale n. 56 del 14 settembre 1994 "Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 33 del 22 ottobre 2014 "Disposizioni in ordine alle sperimentazioni gestionali di Motta di Livenza, Cavarzere e disposizioni transitorie relative all'Ospedale specialistico interregionale Codivilla-Putti di Cortina d'Ampezzo";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato 'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero'. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la Legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016 "Recepimento e applicazione dell'allegato sub A dell'Intesa Stato-Regioni del 19.2.2015 (rep. n. 32/CSR) in parziale sostituzione della DGR n. 2501 del 6 agosto 2004. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTA la DGR n. 1732 del 7 novembre 2017 “Adozione della guida all’applicazione dei requisiti generali di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale di cui alla DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016. L.R. 22 del 16 agosto 2002”;

VISTA la DGR n. 1603 del 29 maggio 2007 “Proroga della sperimentazione gestionale dell’Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza dell’Azienda Ulss n. 9 - Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive integrazioni e modificazioni, art. 9 bis”;

VISTA la DGR n. 1280 del 3 agosto 2011 “Accreditamento istituzionale struttura sanitaria di ricovero ‘Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione’ s.p.a. con sede a Motta di Livenza (TV) in via Padre Leonardo Bello n. 3/C. Legge Regionale n. 22 del 16.08.2002”;

VISTA la DGR n. 614 del 14 maggio 2019 “Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell’Azienda Ospedale-Università di Padova, dell’Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell’Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico ‘Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione’ e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 ‘Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023’. Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019”;

VISTA la DGR n. 1395 dell’11 novembre 2022 “Rinnovo dell’accreditamento istituzionale della struttura sanitaria di ricovero a totale partecipazione pubblica Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S. con sede in Motta di Livenza (TV) in Via Padre Leonardo Bello n. 3/C. Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n. 81 del 23 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 8 del 25 gennaio 2025;

VISTO il Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 595 del 6 ottobre 2026, di autorizzazione all’esercizio della struttura;

VISTO il rapporto di verifica per l’accreditamento istituzionale trasmesso da Azienda Zero, acquisito al prot. reg. n. 483580 del 27/08/2026, agli atti della Direzione Programmazione e controllo SSR;

VISTO il verbale della seduta del 8 settembre 2026 della Commissione Regionale per l’Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) agli atti della Direzione Programmazione e controllo SSR;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta ricezione dell’istanza di rinnovo dell'accreditamento istituzionale da parte di Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S. con sede in Motta di Livenza (TV), in Via Padre Leonardo Bello n. 3/C con note acquisite al prot. reg. n. 431772 del 5 settembre 2025 e n. 514486 del 1 ottobre 2025;
3. di prendere atto dell'espletamento dell'attività istruttoria condotta dalla Direzione Programmazione e controllo SSR, con l'apporto qualificato del Coordinamento regionale per le attività sanitarie nelle strutture pubbliche e private accreditate, in conformità a quanto disposto dalla Legge regionale n. 22/2002;
4. di dare atto che la Commissione Regionale per l’Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), seppur non sia previsto dall’art. 19 della L.R. n. 22/2002, nella seduta del 8 settembre 2026 è stata portata a conoscenza dell’esito favorevole della relativa istruttoria, anche in virtù della complessità della stessa e dell’impatto in termini di garanzia nell’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e dell’impegno finanziario che consegue al rinnovo dell’accreditamento istituzionale della struttura sanitaria di cui al punto 2;
5. di rinnovare l'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, alla struttura sanitaria a totale partecipazione pubblica “Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S.” con sede in Motta di Livenza (TV), in Via Padre Leonardo Bello n. 3/C, per le funzioni erogate in regime di ricovero e ambulatoriale e coerenti con la programmazione regionale ex DGR n. 614 del 14 maggio 2019 e s.m.i. e con quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell’esecuzione del presente atto;
8. di trasmettere il presente atto a Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione s.p.a. - O.R.A.S., all’Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana e ad Azienda Zero;
9. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 597143)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1372 del 17 novembre 2026

Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza su immobili od opere di proprietà pubblica - Anno 2026. L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7. DGR n. 697/2026. Assegnazione di contributi alle istanze non finanziate di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104 del 07/10/2026.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, a seguito dell'allocazione di ulteriori risorse regionali, dispone il finanziamento di ulteriori n. 46 istanze utilmente inserite nell'elenco di cui all'Allegato B della DGR n. 1104 del 7 ottobre 2026, con la quale è stato disposto il primo riparto dei contributi assegnati in relazione al "Sostegno finanziario regionale a favore delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza su immobili od opere di proprietà pubblica - Anno 2026. L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7", di cui alla DGR n. 697 del 7 luglio 2026.

L'Assessore Diego Ruzza riferisce quanto segue.

La Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di Lavori Pubblici d'interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" definisce al Capo IX, articoli da 50 a 54 le modalità dell'intervento finanziario della Regione per opere di interesse regionale, da attuarsi di norma secondo programmi di riparto previsti da specifiche leggi di settore.

L'art. 53, comma 7 stabilisce, in particolare, che le opere finanziate possono comprendere anche iniziative che la Giunta regionale riconosce necessarie a seguito di proprie indagini ricognitive, nonché per interventi di particolare interesse od urgenza.

Con Deliberazione n. 697 del 7 luglio 2026 la Giunta regionale ha avviato, pertanto, la ricognizione del fabbisogno per definire un elenco di interventi, proposti esclusivamente da Comuni e/o Unioni Montane, motivati da particolari esigenze di necessità, interesse od urgenza e di importo fino ad Euro 1.000.000,00, relativi alla nuova costruzione e/o miglioramento/adeguamento di immobili od opere di proprietà pubblica, ai fini dell'ammissione ad un apposito programma di finanziamento che risponda alla necessità della Giunta regionale di assicurare risposta a interventi resisi necessari, urgenti o di interesse strategico.

Si evidenzia, in particolare, che la DGR n. 697/2026 ha previsto che:

- possono beneficiare del contributo esclusivamente i Comuni e le Unioni Montane;
- sono finanziabili interventi riferiti alla nuova costruzione e/o miglioramento/adeguamento di immobili od opere di proprietà pubblica di importo ammissibile per lavori, comprensivo di oneri di sicurezza ed IVA (purché costituisca un costo per il richiedente), da un minimo di Euro 100.000,00 fino ad Euro 1.000.000,00;
- i contributi sono calcolati sulla base dell'aliquota di finanziamento del 50% della citata spesa ammissibile, con un limite minimo di Euro 50.000,00 e uno massimo di Euro 200.000,00;
- le domande dovevano essere presentate alla Regione del Veneto, Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, esclusivamente via PEC all'indirizzo LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it, entro e non oltre le ore 12.00 dell'1 settembre 2026.

La medesima DGR n. 697/2026 ha determinato in Euro 5.451.000,00 l'importo complessivo massimo delle obbligazioni di spesa per finanziare il programma regionale derivante dall'applicazione del comma 7 dell'art. 53 della L.R. n. 27/2003, a favore delle Amministrazioni comunali come sopra descritto, alla cui assunzione provvede con proprio atto il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2026-2028:

- Capitolo n. 102633 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N. 27)" per l'importo di Euro 5.000.000,00, da finanziarsi mediante ricorso ad indebitamento;
- Capitolo di spesa n. 101829 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)", per l'importo di Euro 451.000,00.

In esito alla ricognizione del fabbisogno avviata con DGR n. 697/2026 sono pervenute alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia complessivamente n. 213 istanze, di cui n. 212 entro il termine stabilito dal medesimo provvedimento.

In conformità a quanto stabilito dal punto 7 del dispositivo della DGR n. 697/2026, le istanze pervenute sono state oggetto di apposita istruttoria condotta dalla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, che ha verificato che gli interventi rispondessero ad una delle caratteristiche di ammissibilità indicate nel punto C) dell'Allegato A della DGR n. 697/2026, ossia:

1. nuova costruzione;

2. adeguamento/miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento;
3. adeguamento/miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza, igienico sanitario e necessario al corretto svolgimento dell'attività per la quale l'immobile è stato realizzato.

Il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia con Decreto n. 19146 del 29 settembre 2026 ha, pertanto, approvato l'elenco delle domande pervenute, di cui n. 208 sono risultate ammissibili.

Con riferimento alle domande ammissibili, la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia ha quindi condotto l'istruttoria in relazione agli elementi di valutazione degli interventi indicati al punto D) dell'Allegato A della DGR n. 697/2026, ossia:

a. attestazione di necessità, interesse e/o urgenza dell'intervento documentata da apposita relazione illustrativa redatta dal RUP ovvero documenta da verbale responsabile UTC e/o altro;
b. lavori già iniziati per particolari e documentate ragioni di interesse, urgenza/necessità, e da ultimare entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda;
c. lavori da iniziare entro massimo 120 giorni dalla data di presentazione della domanda e da ultimare entro il 30 maggio 2028.

In esito all'istruttoria condotta, il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, con Decreto n. 19575 del 7 ottobre 2026, ha approvato l'elenco generale delle domande ammissibili, indicandone gli elementi valutativi di cui sopra, ai fini del finanziamento degli interventi.

Con Deliberazione n. 1104 del 7 ottobre 2026 la Giunta regionale ha, quindi, preso atto dell'elenco generale delle istanze ammissibili di cui al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 19575 del 7 ottobre 2026, che costituisce l'esito dell'indagine ricognitiva promossa dalla Giunta regionale in relazione al fabbisogno di sostegno finanziario regionale, a favore delle Amministrazioni comunali, per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza fino ad Euro 1.000.000,00.

Con la citata DGR n. 1104/2026 la Giunta regionale, in virtù di un principio di sussidiarietà delle Amministrazioni pubbliche, ha altresì disposto di finanziare prioritariamente le istanze presentate per lavori già iniziati, a tal fine disponendo l'assegnazione di complessivi Euro 3.124.628,86 a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza già avviati e individuati nell'Allegato A della medesima Deliberazione, per un totale di n. 27 interventi.

In relazione alle rimanenti risorse disponibili, pari a Euro 2.326.371,14, la Giunta regionale ha previsto di procedere ad una distribuzione delle stesse a favore delle Amministrazioni locali di tutto il territorio regionale con formulazione di elenchi su base provinciale, che ricomprendono gli interventi ammissibili di cui al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 19575 del 7 ottobre 2026 e le cui opere non risultano ancora iniziate al momento della presentazione della domanda.

Di tali elenchi si è proposto il finanziamento prioritario degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza, se non già oggetto di finanziamento con altri bandi della Regione del Veneto, tenendo conto:

- della tipologia dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, con particolare riferimento agli edifici scolastici, agli immobili adibiti a finalità sociale e culturale e agli immobili con destinazione d'uso a servizi pubblici;
- dell'interesse strategico per la Giunta regionale;
- del numero complessivo di domande pervenute dai singoli territori al fine di garantire una quanto più equa distribuzione delle risorse sul territorio regionale.

Sulla base di tali criteri, si è disposta l'assegnazione di complessivi Euro 2.326.371,14 a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi di particolare necessità, interesse od urgenza non ancora avviati e individuati nell'Allegato B della citata Deliberazione, per un totale di n. 22 interventi.

Nel medesimo Allegato B della DGR n. 1104/2026 sono, altresì, individuati gli interventi, suddivisi su base provinciale, ammissibili, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, in ordine di priorità di finanziamento sulla base dei medesimi criteri di cui sopra.

La DGR. 1104/2026 citata ha previsto, quindi, che qualora si rendano disponibili ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti per l'esercizio corrente, con successivo provvedimento della Giunta regionale si proceda al finanziamento dei successivi interventi indicati nell'Allegato B della medesima DGR n. 1104/2026, fermo restando l'ordine di priorità individuato.

Con la Legge regionale n. 26 del 10 novembre 2026 recante "Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto" sono state stanziate ulteirori risorse pari ad Euro 4.100.000,00 afferenti al Capitolo di spesa n. 101829 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

Risulta, pertanto, possibile disporre l'ulteriore finanziamento delle istanze utilmente posizionate nell'elenco di cui al citato Allegato B della DGR n. 1104/2026, stabilendo l'assegnazione di complessivi Euro 4.100.000,00 a favore di ulteriori n. 46

interventi, come individuati nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La distribuzione delle risorse, tenuto conto dei medesimi criteri di distribuzione territoriale di cui alla citata DGR n. 1104/2026, è stata effettuata secondo la allocazione territoriale di seguito evidenziata:

Provincia	N. domande finanziate	Importo assegnato
BELLUNO	3	€ 279.762.44
PADOVA	7	€ 744.261,77
ROVIGO	2	€ 191.643.49
TREVISO	10	€ 759.417.63
VENEZIA	4	€ 405.260,68
VERONA	10	€ 815.314,10
VICENZA	10	€ 904.339,89
Totale	**46**	**€ 4.100.000,00**

Alle ultime istanze di ciascuna Provincia in elenco è stato assegnato un contributo ridotto in ragione delle risorse disponibili.

All'assunzione dell'impegno di spesa conseguente all'adozione della presente deliberazione provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, disponendo la copertura finanziaria a valere sul citato Capitolo di spesa n. 101829 del Bilancio di previsione 2026-2028 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)", per l'importo di € 4.100.000,00.

Relativamente alle modalità di erogazione e liquidazione dei contributi, si richiama quanto già indicato negli Allegati A e C della DGR n. 697/2026, con particolare riferimento al termine di rendicontazione finale che è fissato al 1° dicembre 2026, salvo istanza di proroga motivata, da inviarsi prima della scadenza esclusivamente tramite PEC, la cui autorizzazione sarà disposta con provvedimento del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Si incarica dell'esecuzione del presente atto la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 97/2016;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTA la L.R. n. 8/2015;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10/04/2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.) al bilancio di previsione 2026 - 2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTO l'art. 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003,

VISTA la DGR n. 697 del 7 luglio 2026;

VISTA la DGR n. 1104 del 7/10/2026;

VISTO il Decreto n. 19146 del 29 settembre 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTO il Decreto n. 19575 del 7 ottobre 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, in applicazione dell'art. 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003, con DGR n. 697 del 7 luglio 2026 la Giunta regionale ha avviato la ricognizione del fabbisogno per definire un elenco di interventi, proposti esclusivamente da Comuni e/o Unioni Montane, motivati da particolari esigenze di necessità, interesse od urgenza e di importo fino ad Euro 1.000.000,00, relativi alla nuova costruzione e/o miglioramento/adeguamento di immobili od opere di proprietà pubblica, ai fini dell'ammissione ad un apposito programma di finanziamento che risponda alle necessità della Giunta regionale di assicurare risposta a interventi resisi necessari, urgenti o di interesse strategico;
3. di dare atto che con DGR n. 1104 del 7 ottobre 2026 si è preso atto dell'elenco generale degli interventi ammissibili, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 19575 del 7 ottobre 2026, che costituisce l'esito dell'indagine ricognitiva promossa dalla Giunta regionale in relazione al fabbisogno di sostegno finanziario regionale, per l'anno 2026, a favore delle Amministrazioni comunali, per la realizzazione di interventi di particolare necessità, interesse od urgenza fino ad Euro 1.000.000,00;
4. di dare atto che con la medesima DGR n. 1104/2026 si è disposto di finanziare prioritariamente le n. 27 istanze presentate per lavori già iniziati per complessivi Euro 3.124.628,86 e di assegnare ulteriori complessivi Euro 2.326.371,14 a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione di n. 22 interventi di particolare necessità, interesse od urgenza non ancora avviati;
5. di dare atto che la medesima DGR n. 1104/2026 all'Allegato B ha individuato, altresì, gli interventi, suddivisi su base provinciale, ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, in ordine di priorità di finanziamento e ha stabilito che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti per l'esercizio corrente, con successivo provvedimento della Giunta regionale si procederà al finanziamento dei successivi interventi indicati nel citato Allegato B, fermo restando l'ordine di priorità individuato;
6. di dare atto che la L.R. n. 26 del 10 novembre 2026 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto", ha stanziato ulteriori risorse per l'esercizio 2026 allocate al Capitolo di spesa n. 101829 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)" del Bilancio di previsione 2026-2028, pari ad Euro 4.100.000,00;
7. di disporre, per il completo utilizzo delle risorse disponibili, il finanziamento di ulteriori interventi su base provinciale di particolare necessità, interesse od urgenza, se non già oggetto di finanziamento con altri bandi della Regione del Veneto, tenendo conto dei seguenti criteri, già stabiliti dalla DGR n. 1104/2026:
   - la tipologia dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, con particolare riferimento agli edifici scolastici e agli immobili adibiti a finalità sociale e culturale e agli immobili con destinazione d'uso a servizi pubblici;
   - l'interesse strategico per la Giunta regionale;
   - il numero complessivo di domande pervenute dai singoli territori al fine di garantire una quanto più equa distribuzione delle risorse sul territorio regionale;
8. di disporre, quindi, l'ulteriore finanziamento delle istanze utilmente posizionate nell'elenco di cui al citato Allegato B alla DGR 1104/2026, con l'assegnazione di risorse per complessivi Euro 4.100.000,00 ad ulteriori n. 46 interventi, come individuati nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di determinare in Euro 4.100.000,00 l'importo complessivo massimo delle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento a favore delle Amministrazioni comunali per il finanziamento degli interventi di cui al punto 8, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul Capitolo di spesa n. 101829 "INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)", del Bilancio di previsione 2026-2028;
10. di dare atto che la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, a cui sono stati assegnati il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
11. di stabilire, per i beneficiari di cui all'**Allegato A**, il termine del 1° dicembre 2026 per la presentazione della rendicontazione finale dell'intervento eseguito, salvo proroga autorizzata, su motivata istanza, da inviarsi prima della scadenza, esclusivamente tramite PEC;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente all'esecuzione del presente atto, ivi comprese le eventuali concessioni di proroghe;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, commi 1 e 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026

PROVINCIA DI BELLUNO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
1	BL	006	31/08/2026	09:13	Setteville	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione energetica del "Centro Lazzari"	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
2	BL	002	17/08/2026	11:31	Sedico	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Potenziamento infrastrutturale di un tratto di via Fermi - I° Stralcio	Lavori da iniziare	15/09/2026	31/12/2027	€ 159.500,00	€ 79.750,00	€ 179.750,00	
3	BL	003	24/08/2026	08:59	Belluno	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi e della sicurezza sui luoghi di lavoro degli uffici comunali di via Mezzaterra n. 45	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 238.620,20	€ 100.012,44	€ 279.762,44	Il contributo è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 279.762,44		
	BL	004	26/08/2026	15:13	San Vito di Cadore	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento sismico dell'edificio "Scuola elementare" facente parte del patrimonio del Comune di San Vito di Cadore	Lavori da iniziare	31/12/2026	30/05/2028	€ 305.976,00			
	BL	009	31/08/2026	15:18	Limana	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento della copertura dell'ex Biblioteca "Col Del Sole"	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 367.400,00			
	BL	008	31/08/2026	13:07	Auronzo di Cadore	NO	1) Nuova costruzione	Rifacimento del fabbricato che ospita i bagni pubblici lungo il sentiero del Lago di Santa Caterina	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 340.993,73			

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI BELLUNO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	BL	011	31/08/2026	18:18	Unione Montana Val Belluna	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di adeguamento impiantistico e manutenzione straordinaria da eseguirsi su fabbricato censito catastalmente in comune di Belluno.	Lavori da iniziare	15/12/2026	30/05/2028	€ 275.000,00		
	BL	012	01/09/2026	11:54	Alpago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di manutenzione straordinaria del fabbricato sede del Subdistretto AULSS n. 1 dell'Alpago mediante sostituzione dei serramenti esterni e della caldaia con relative opere accessorie	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 209.718,00		
	BL	005	31/08/2026	09:54	Cesiomaggiore	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovo Ecocentro comunale in loc. Pradenich	Lavori da iniziare	21/12/2026	30/05/2028	€ 301.054,05		

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026

PROVINCIA DI PADOVA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
1	PD	001	06/08/2026	12:06	Limena	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento della distribuzione e dei terminali di scarico del teatro comunale "Falcone e Borsellino"	Lavori da iniziare	04/12/2026	15/02/2027	€ 146.390,04	€ 73.195,02	€ 73.195,02	
2	PD	038	01/09/2026	11:16	Curtarolo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ampliamento del Municipio con adeguamento e miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza, igienico sanitario	Lavori da iniziare	30/12/2026	30/05/2028	€ 407.000,00	€ 200.000,00	€ 273.195,02	
3	PD	040	01/09/2026	11:47	Piacenza d'Adige	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ripristino della copertura e adeguamento dell'impianto elettrico di un edificio pubblico comunale	Lavori da iniziare	20/12/2026	15/05/2028	€ 171.875,00	€ 85.937,50	€ 359.132,52	
4	PD	042	01/09/2026	12:00	Cadoneghe	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sistemazione Copertura biblioteca	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/03/2028	€ 195.863,90	€ 97.931,95	€ 457.064,47	
5	PD	039	01/09/2026	11:34	Due Carrare	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza ed adeguamento idro-termo-sanitario e della centrale termica presso la scuola secondaria di primo grado Alto Moro	Lavori da iniziare	28/12/2026	28/04/2028	€ 331.010,40	€ 165.505,20	€ 622.569,67	
6	PD	021	28/08/2026	10:24	Megliadino San Vitale	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori ingenti di adeguamento scuola secondaria "G. Marconi"	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 161.077,04	€ 80.538,52	€ 703.108,19	
7	PD	028	31/08/2026	11:55	Terrassa Padovana	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico mediante sostituzione di generatore di calore scuola primaria Nievo	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 113.208,16	€ 41.153,58	€ 744.261,77	Il contributo è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 744.261,77		

a6508ab6

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026

PROVINCIA DI PADOVA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	PD	014	26/08/2026	17:54	Codevigo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione e adeguamento sismico porzione della caserma dei Carabinieri di Codevigo	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 335.350,28		
	PD	009	17/08/2026	15:57	Selvazzano Dentro	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento e messa a norma dei servizi igienici della scuola media Albinoni	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2027	€ 297.282,68		
	PD	008	17/08/2026	14:17	Albignasego	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento e sistemazione dell'opera di ampliamento della palestra della scuola Raggio di Sole	Lavori da iniziare	30/09/2026	30/06/2027	€ 270.011,89		
	PD	011	25/08/2026	12:46	Trebaseleghe	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sistemazione edile e impiantistica dell'auditorium comunale	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 327.267,52		
	PD	022	28/08/2026	12:20	Este	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Caffè letterario e biblioteca degli alberi. Riqualificazione di Palazzo Contarini per la realizzazione di un centro socio - culturale.	Lavori da iniziare	30/11/2026	31/12/2027	€ 562.252,72		
	PD	005	13/08/2026	11:44	Galzignano Terme	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico ed adeguamento impiantistico dell'ex sede Auser	Lavori da iniziare	11/12/2026	31/12/2027	€ 162.250,00		
	PD	016	27/08/2026	12:46	Cartura	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione di immobile dell'ex scuola de Amicis per realizzazione teatro e polo civico culturale della terza età e per la promozione e l'inclusione del benessere mentale con efficientamento energetico e miglioramento sismico	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 852.500,00		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026

PROVINCIA DI PADOVA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	PD	029	31/08/2026	13:15	Gazzo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento funzionale impiantistico ed acustico della sala teatro di Grossa	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 396.081,16		
	PD	037	31/08/2026	12:34	Grantorto	NO	1) Nuova costruzione	Costruzione della nuova sede della Protezione Civile con demolizione ex casa Zuboli.	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 310.631,46		
	PD	031	31/08/2026	10:40	Padova	NO	1) Nuova costruzione	Sistemazione delle aree contermini alla nuova questura	Lavori da iniziare	29/12/2026	29/12/2027	€ 268.400,00		
	PD	018	28/08/2026	09:09	Casale di Scodosia	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento sala civica comunale	Lavori da iniziare	24/12/2026	31/12/2027	€ 322.821,00		
	PD	013	26/08/2026	13:11	Cinto Euganeo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione rampe e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche sul fabbricato sede municipale, con modifiche agli spazi interni del fabbricato	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 101.016,00		
	PD	06	13/08/2026	17:03	Brugine	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione percorso ciclopedonale lungo via Palù (S.P. n. 30) fino a via Veneto	Lavori da iniziare	11/12/2026	30/01/2028	€ 511.534,54		
	PD	027	31/08/2026	11:28	Vo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione Piazza Liberazione - 1° stralcio	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 492.964,52		

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026

PROVINCIA DI PADOVA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	PD	015	27/08/2026	11:10	Camposampiero	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione e messa in sicurezza di via Europa - primo stralcio	Lavori da iniziare	24/12/2026	31/12/2027	€ 136.839,12		
	PD	034	31/08/2026	17:40	Torreglia	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza dal rischio idrogeologico strada comunale via Pirio	Lavori da iniziare	31/12/2026	30/10/2027	€ 739.685,90		
	PD	035	01/09/2026	11:12	San Giorgio delle Pertiche	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione e messa in sicurezza magazzino comunale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 282.867,52		
	PD	036	01/09/2026	11:14	Solesino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria parcheggio comunale (Piazza Vinicio Dalla Vecchia e confinante strada Via Sottoprà)	Lavori da iniziare	30/10/2026	30/05/2028	€ 144.801,25		
	PD	041	01/09/2026	11:29	Lozzo Atestino	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza della S.P. 29 "dei Pilastri Rossi" con la realizzazione di un percorso pedonale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 429.000,00		
	PD	020	28/08/2026	09:52	Bovolenta	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione del campo da calcio di Bovolenta	Lavori da iniziare	25/11/2026	30/11/2027	€ 160.578,84		
	PD	032	31/08/2026	11:15	Loreggia	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico e riqualificazione del palasport sito nel comune di Loreggia	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 495.000,00		

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026

PROVINCIA DI PADOVA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	PD	033	31/08/2026	15:34	San Pietro in Gu		3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della copertura dei corpi loculi del cimitero comunale di via Mazzini	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 181.719,61		
	PD	017	27/08/2026	12:27	Legnaro	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di realizzazione nuovi ossari nel cimitero comunale	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 169.572,81		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI ROVIGO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
1	RO	002	26/08/2026	12:10	Taglio di Po	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Intervento urgente di miglioramento strutturale mediante rialzo degli argani di apertura e di manovra del ponte in chiatte lungo il Po di Gnocca	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2027	€ 109.800,00	€ 54.900,00	€ 54.900,00	
2	RO	003	28/08/2026	10:21	Polesella	NO	1) Nuova costruzione	Intervento di recupero del ponte tra via Roma e via I° Maggio nei pressi della stazione ferroviaria.	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 314.751,26	€ 136.743,49	€ 191.643,49	Il contributo è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 191.643,49		
	RO	005	31/08/2026	14:58	Occhiobello	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento e completamento del nuovo centro servizi comunale	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 148.500,00			
	RO	006	31/08/2026	17:07	Rosolina	NO	1) Nuova costruzione	Completamento funzionale a adeguamento del centro polisportivo Vianelli	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 472.555,78			

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	TV	007	14/08/2026	12:36	Maser	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di sistemazione area esterna polo scuola infanzia di via Calesella	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 101.116,97	€ 50.558,49	€ 50.558,49
2	TV	011	21/08/2026	13:23	Villorba	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione impianto termico palestra di Catena	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 104.751,68	€ 52.375,84	€ 102.934,33
3	TV	012	24/08/2026	12:04	Roncade	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della scuola primaria Marco Polo di Musestre	Lavori da iniziare	14/09/2026	30/05/2028	€ 176.871,85	€ 88.435,93	€ 191.370,25
4	TV	015	25/08/2026	15:59	Cornuda	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza e rimozione materiali contenenti amianto	Lavori da iniziare	21/12/2026	31/12/2027	€ 100.496,00	€ 50.248,00	€ 241.618,25
5	TV	020	27/08/2026	15:15	Oderzo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico ed abbattimento barriere architettoniche presso gli uffici e le aree della scuola Amalteo	Lavori da iniziare	16/11/2026	31/07/2027	€ 126.301,00	€ 63.150,50	€ 304.768,75
6	TV	024	28/08/2026	11:03	Silea	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Eliminazione delle barriere architettoniche e di miglioramento igienico - sanitario presso l'edificio scolastico denominato "Girotondo" sito nella frazione di Cendon	Lavori da iniziare	20/12/2026	20/05/2028	€ 213.961,18	€ 106.980,59	€ 411.749,34

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
7	TV	027	28/08/2026	12:54	Quinto di Treviso	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di Adeguamento/miglioramento impiantistico, barriere architettoniche, sicurezza , igienico sanitario della ex Scuola Pio X	Lavori da iniziare	01/11/2026	30/06/2027	€ 163.900,00	€ 81.950,00	€ 493.699,34	
8	TV	038	01/09/2026	11:18	Treviso	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza del ponte sul Botteniga in viale della Repubblica	Lavori da iniziare	29/09/2026	30/05/2028	€ 602.525,66	€ 200.000,00	€ 693.699,34	
9	TV	006	12/08/2026	09:45	Santa Lucia di Piave	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Consolidamento e messa in sicurezza di via Sarano	Lavori da iniziare	01/12/2026	30/10/2027	€ 123.749,48	€ 61.874,74	€ 755.574,08	
10	TV	014	25/08/2026	13:05	Monfumo	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Intervento di consolidamento statico del tetto e dell'ala ovest di villa Scotti - Bardellini	Lavori da iniziare	22/12/2026	30/05/2028	€ 109.257,69	€ 3.843,55	€ 759.417,63	Il contributo è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 759.417,63		
	TV	031	31/08/2026	15:22	Conegliano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza parte della copertura e della rete idrica della scuola primaria Kennedy	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/07/2027	€ 261.666,77			
	TV	018	27/08/2026	11:25	Pederobba	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento antincendio della biblioteca, archivio e uffici ex banca presso la sede municipale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 168.838,58			

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	019	27/08/2026	13:18	Orsago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione locali ad uso sede associazioni ed ambulatori	Lavori da iniziare	18/12/2026	01/05/2028	€ 132.981,20		
	TV	025	28/08/2026	12:29	Casier	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori urgenti per la sostituzione del refrigeratore d'acqua presso la sede municipale di Casier	Lavori da iniziare	26/08/2026	30/05/2028	€ 134.194,05		
	TV	030	31/08/2026	13:43	Ponzano Veneto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Installazione impianto di climatizzazione edifici comunali	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 355.504,22		
	TV	033	31/08/2026	17:22	Pieve di Soligo	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Lavori di consolidamento e restauro di un corpo accessorio di palazzo Vaccari	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 730.804,37		
	TV	017	27/08/2026	08:38	Resana	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza intersezione tra la S.P. n. 19 "Vedelago" e via Siese con realizzazione di pista ciclopedonale - terzo stralcio di completamento	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 377.008,10		
	TV	005	10/08/2026	12:23	Monastier di Treviso	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Collegamento pista ciclabile tra via Lombardia e via dell'Artigiano	Lavori da iniziare	07/12/2026	30/05/2028	€ 102.181,92		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	009	18/08/2026	12:48	Chiarano	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza della rete viaria in prossimità del polo scolastico e potenziamento dei parcheggi pubblici	Lavori da iniziare	16/12/2026	30/05/2028	€ 110.088,07		
	TV	029	31/08/2026	09:48	Follina	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sviluppo armonico del territorio attraverso la valorizzazione delle infrastrutture esistenti di Via P. Milani e Via Pallade	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 236.500,00		
	TV	035	01/09/2026	09:57	Riese Pio X	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza dell'intersezione tra SR 667, SP 139, compresa riconfigurazione mini rotatoria tra Piazza Caduti e via E. Toti	Lavori da iniziare	01/12/2026	31/12/2027	€ 269.500,00		
	TV	037	01/09/2026	10:26	San Biagio di Callalta	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza dei cimiteri comunali	Lavori da iniziare	30/12/2026	30/05/2028	€ 450.331,89		
	TV	010	20/08/2026	08:22	Ormelle	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Opere per la stabilità della sponda del fiume Lia adiacente a cimitero e chiesa templare in tempio di Ormelle	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 274.208,41		
	TV	036	01/09/2026	10:26	Colle Umberto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Impianto sportivo comunale - campo da calcio	Lavori da iniziare	31/01/2026	30/05/2028	€ 604.020,54		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI TREVISO

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	TV	039	01/09/2026	11:25	Sernaglia della Battaglia	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento energetico e impiantistico dell'edificio polifunzionale a servizio della struttura sportiva di Fontigo	Lavori da iniziare	22/12/2026	19/05/2028	€ 222.860,00		
	TV	028	31/08/2026	09:25	Vittorio Veneto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Progetto di adeguamento impianto antincendio palazzetto dello sport	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 502.640,00		
	TV	026	28/08/2026	11:40	Castelfranco Veneto	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione degli spogliatoi degli impianti sportivi di via Redipuglia	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 462.000,00		
	TV	021	27/08/2026	14:28	Zero Branco	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Efficientamento igienico, impiantistico ed energetico degli spogliatoi del campo sportivo "G. Parlotti" di via Taliercio	Lavori da iniziare	24/12/2026	25/05/2028	€ 347.600,00		
	TV	023	28/08/2026	10:51	Valdobbiadene	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di particolare necessità, interesse od urgenza sull'impianto sportivo di Via Kolbe. Adeguamento impiantistico, superamento barriere architettoniche, ristrutturazione e messa in sicurezza dello stadio comunale di Valdobbiadene	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/04/2027	€ 474.352,74		
	TV	003	07/08/2026	10:11	Cessalto	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovo campo da Padel e box spogliatoio - 1° stralcio	Lavori da iniziare	30/10/2026	01/03/2027	€ 164.890,00		

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
1	VE	008	28/08/2026	10:19	Venezia	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Restauro strutturale e adeguamento sismico del ponte Priuli in calle della Racheta	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 342.571,98	€ 171.285,99	€ 171.285,99	
2	VE	007	28/08/2026	13:01	Campolongo Maggiore	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento funzionale del centro civico comunale	Lavori da iniziare	10/12/2026	31/12/2027	€ 156.750,00	€ 78.375,00	€ 249.660,99	
3	VE	012	31/08/2026	10:37	Fossalta di Portogruaro	NO	1) Nuova costruzione	Ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione della scala esterna della sede Municipale di Piazza Risorgimento	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/03/2027	€ 121.518,14	€ 60.759,07	€ 310.420,06	
4	VE	002	13/08/2026	13:47	Musile di Piave	NO	1) Nuova costruzione	Completamento pista ciclabile lungo la SS14, località Villaggio del Bosco	Lavori da iniziare	09/12/2026	30/05/2028	€ 651.200,00	€ 94.840,62	€ 405.260,68	Il contributo è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 405.260,68		
	VE	010	28/08/2026	14:13	Portogruaro	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Consolidamento strutturale, restauro e riqualificazione energetica ed impiantistica di villa Martinelli - sede della polizia locale	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 455.413,07			
	VE	014	31/08/2026	17:26	Marcon	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza del ponte sul corso d'acqua Fossa Storta	Lavori da iniziare	15/12/2026	30/05/2028	€ 113.300,00			

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VE	004	25/08/2026	11:20	Noventa di Piave	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria pista ciclabile di via Romanziol	Lavori da iniziare	22/12/2026	31/12/2027	€ 204.461,86		
	VE	013	31/08/2026	11:45	San Donà di Piave	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza intonaci palazzo comunale e sistemazione alcuni tratti della pavimentazione veneziana	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 164.708,52		
	VE	005	27/08/2026	11:18	San Stino di Livenza	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovi spogliatoi per il Centro Sportivo "Augusto Veronese"	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 396.326,52		
	VE	006	28/08/2026	08:57	Noale	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione servizi igienici spettatori Palazzetto dello Sport	Lavori da iniziare	26/12/2026	30/05/2028	€ 132.000,00		
	VE	003	19/08/2026	13:28	Cavallino-Treporti	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento funzionale del blocco servizi e realizzazione nuovi ossari nel cimitero di Treporti	Lavori da iniziare	15/12/2026	15/10/2027	€ 339.160,00		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	VR	027	28/08/2026	13:02	Soave	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Miglioramento e messa in sicurezza di via San Lorenzo	Lavori da iniziare	30/10/2026	29/03/2027	€ 880.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
2	VR	044	01/09/2026	08:42	Veronella	NO	1) Nuova costruzione	Completamento delle opere edili della sala polifunzionale della nuova scuola “Anna Frank” in località San Gregorio di Veronella	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 164.450,00	€ 82.225,00	€ 282.225,00
3	VR	039	01/09/2026	08:53	San Giovanni Ilarione	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sostituzione pavimentazione in linoleum e bonifica/smaltimento amianto scuola secondaria di primo grado Marcazzan	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/08/2027	€ 243.605,77	€ 121.802,88	€ 404.027,88
4	VR	032	31/08/2026	15:05	Bevilacqua	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento e miglioramento impiantistico, igienico-sanitario, sicurezza e superamento barriere architettoniche finalizzati al corretto svolgimento delle attività pubbliche dell'immobile comunale Palazzo Municipale	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 110.220,00	€ 55.110,00	€ 459.137,88
5	VR	016	26/08/2026	10:38	Vestenanova	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali comunali 2° stralcio – strada comunale di villa Castelvero	Lavori da iniziare	31/10/2026	30/06/2027	€ 139.700,00	€ 69.850,00	€ 528.987,88
6	VR	020	26/08/2026	17:30	Oppeano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di adeguamento della sicurezza della palestra di Vallese	Lavori da iniziare	15/10/2026	30/05/2027	€ 144.518,99	€ 72.259,50	€ 601.247,38

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
7	VR	015	25/08/2026	23:43	San Mauro di Saline	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza strade comunali Spillichi, Bettola e San Valentino	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 134.200,00	€ 67.100,00	€ 668.347,38	
8	VR	036	31/08/2026	17:49	Monteforte d Alpone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico e miglioramento della sicurezza stradale via Mezzavilla e Via Lazzaretto	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 119.296,91	€ 59.648,46	€ 727.995,84	
9	VR	043	01/09/2026	11:59	Bovolone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria secondo piano palazzo comunale, rimozione pavimento in vinil amianto, posa nuova pavimentazione.	Lavori da iniziare	14/09/2026	30/07/2027	€ 145.833,30	€ 72.916,65	€ 800.912,49	
10	VR	018	26/08/2026	10:45	Cavaion Veronese	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di particolare necessità, interesse ed urgenza sulla copertura della scuola primaria Adelina Soletti	Lavori da iniziare	23/12/2026	31/12/2027	€ 182.993,90	€ 14.401,61	€ 815.314,10	Il contributo è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 815.314,10		
	VR	004	07/08/2026	13:58	Roveredo di Guà	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sostituzione della caldaia della centrale termica della scuola primaria G. Marconi	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 136.683,09			
	VR	010	18/08/2026	09:47	Sanguinetto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento completo dei servizi igienici delle scuole secondarie di primo grado del Comune	Lavori da iniziare	16/12/2026	30/05/2028	€ 156.865,33			

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	013	25/08/2026	12:53	Lavagno	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento igienico sanitario e messa in sicurezza della copertura della scuola media	Lavori da iniziare	22/12/2026	29/05/2028	€ 281.252,03		
	VR	024	28/08/2026	08:29	Tregnago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di adeguamento dell'impianto di rivelazione incendi presso il polo scolastico	Lavori da iniziare	05/12/2026	30/09/2027	€ 103.504,85		
	VR	042	01/09/2026	11:35	Rivoli Veronese	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento asilo nido	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2027	€ 392.645,06		
	VR	040	01/09/2026	09:25	Palù	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione area verde polifunzionale tra polo scolastico e Piazza S. Giorgio	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 164.877,20		
	VR	030	31/08/2026	13:13	Zevio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione del camminamento attorno alla fossa peschiera del castello di Zevio	Lavori da iniziare	18/12/2026	31/03/2028	€ 781.912,88		
	VR	006	12/08/2026	11:34	Ronco all Adige	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento alle barriere architettoniche della sede comunale attraverso la realizzazione di un ascensore	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/05/2028	€ 102.252,80		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026

PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	009	14/08/2026	12:27	Pescantina	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Manutenzione straordinaria edificio comunale di via Are 137	Lavori da iniziare	11/12/2026	30/04/2028	€ 287.804,33		
	VR	019	26/08/2026	16:21	Grezzana	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento antincendio delle strutture e degli impianti dell'immobile comunale denominato "Centro polifunzionale Eugenio Turri"	Lavori da iniziare	20/12/2026	15/05/2028	€ 202.682,26		
	VR	021	27/08/2026	10:25	Legnago	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza e adeguamento igienico sanitario della copertura della sede municipale	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/04/2027	€ 143.000,00		
	VR	023	27/08/2026	11:30	Mozzecane	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuova sede del gruppo comunale della protezione civile	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 993.943,35		
	VR	029	31/08/2026	12:36	Vigasio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione impianto termico in pompa di calore per la sede comunale	Lavori da iniziare	28/12/2026	31/12/2027	€ 265.293,87		
	VR	022	27/08/2026	12:05	Brenzone	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento/miglioramento strutturale mediante opere di consolidamento di muratura pericolante in varie località del Comune	Lavori da iniziare	01/12/2026	31/12/2027	€ 174.448,45		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	037	31/08/2026	17:39	San Bonifacio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di riqualificazione edificio da destinare a sede ATS in San Bonifacio	Lavori da iniziare	28/12/2026	20/08/2027	€ 779.516,58		
	VR	002	29/07/2026	13:32	Negrar di Valpolicella	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Lavori di manutenzione straordinaria via Albarin	Lavori da iniziare	31/08/2026	31/01/2027	€ 159.341,82		
	VR	035	31/08/2026	12:50	Zimella	NO	1) Nuova costruzione	Lavori di messa in sicurezza incrocio Bonaldo (Via Dante, Piazza Bonaldo, Via Baffa e Via Fiorette)	Lavori da iniziare	25/12/2026	28/02/2028	€ 183.253,04		
	VR	008	14/08/2026	09:12	Nogarole Rocca	NO	1) Nuova costruzione	Impianto di illuminazione pubblica di un tratto di via Roma, dei parchi comunali e del sottopassaggio tra Bagnolo e Pradelle	Lavori da iniziare	13/11/2026	31/01/2028	€ 244.634,31		
	VR	031	31/08/2026	15:07	Povegliano Veronese	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione nuovi loculi cimitero comunale	Lavori da iniziare	28/12/2026	29/05/2028	€ 260.722,56		
	VR	026	28/08/2026	12:52	Colognola ai Colli	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel cimitero in loc. Monte	Lavori da iniziare	26/12/2026	30/05/2028	€ 201.915,56		

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VERONA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VR	038	01/09/2026	07:50	Isola della Scala	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione edilizia per la sistemazione della copertura, finalizzata al miglioramento della sicurezza necessaria al corretto svolgimento dell'attività, di un blocco loculi	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 220.438,86		
	VR	034	31/08/2026	11:27	Badia Calavena	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza della copertura del campo polivalente del capoluogo	Lavori da iniziare	28/12/2026	30/05/2028	€ 146.408,59		
	VR	012	24/08/2026	11:59	Castel d Azzano	NO	1) Nuova costruzione	Ampliamento spogliatoi campo sportivo piazzale degli atleti	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 472.215,02		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
1	VI	003	30/07/2026	18:50	Agugliaro	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento impiantistico e di sicurezza dell'asilo nido comunale "San Gaetano Thiene" - Agugliaro	Lavori da iniziare	01/11/2026	31/12/2027	€ 107.965,89	€ 53.982,95	€ 53.982,95
2	VI	018	27/08/2026	10:21	Albettone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento dei servizi igienici alla normativa disabili - scuola secondaria di primo grado "F. Petrarca"	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 111.650,00	€ 55.825,00	€ 109.807,95
3	VI	020	27/08/2026	11:56	Brendola	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Lavori di consolidamento di un tratto di via Murroni	Lavori da iniziare	30/11/2026	30/06/2027	€ 132.217,80	€ 66.108,90	€ 175.916,85
4	VI	037	31/08/2026	15:25	Villaga	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Riqualificazione accesso e cortile Scuola Infanzia San Giuseppe, superamento barriere architettoniche e miglioramento della fruibilità spazi esterni	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/08/2027	€ 164.560,00	€ 82.280,00	€ 258.196,85
5	VI	038	31/08/2026	15:59	Pozzoleone	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico sede comunale: impianto idraulico ed elettrico	Lavori da iniziare	28/12/2026	28/12/2027	€ 395.058,71	€ 197.529,36	€ 455.726,21
6	VI	052	01/09/2026	11:55	Costabissara	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Sistemazione e completamento degli esterni del nuovo ampliamento asilo nido di Costabissara	Lavori da iniziare	30/09/2026	30/06/2027	€ 121.275,00	€ 60.637,50	€ 516.363,71

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo	
7	VI	011	20/08/2026	09:24	Lonigo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e di climatizzazione, nonchè relamping della scuola dell'infanzia "Rodari"	Lavori da iniziare	18/12/2026	31/08/2027	€ 220.000,00	€ 110.000,00	€ 626.363,71	
8	VI	040	31/08/2026	16:50	Malo	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Miglioramento strutturale loggiato essiccatoio filanda Corielli Fancon di Malo	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 123.200,00	€ 61.600,00	€ 687.963,71	
9	VI	049	01/09/2026	11:09	Rosà	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Adeguamento sismico della Caserma dei Carabinieri	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 275.000,00	€ 137.500,00	€ 825.463,71	
10	VI	033	28/08/2026	13:30	Caldogno	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, miglioramento impiantistico scuola primaria "C. Collodi"	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 202.900,00	€ 78.876,18	€ 904.339,89	Il contributo è stato ridotto fino alla concorrenza delle risorse disponibili
													€ 904.339,89		
	VI	013	24/08/2026	17:20	Cassola	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento antincendio della palestra di San Zeno	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/06/2027	€ 162.778,33			
	VI	031	28/08/2026	11:27	Gallio	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche presso immobile scolastico Via Roma	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 168.990,57			

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	043	31/08/2026	17:12	Schio	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza statica e miglioramento sismico della scuola primaria Vittorino da Feltre	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/03/2028	€ 274.989,89		
	VI	034	31/08/2026	08:41	Isola Vicentina	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ampliamento e riqualificazione della palestra scuola primaria Rosa Agazzi	Lavori da iniziare	29/12/2026	31/12/2027	€ 748.000,00		
	VI	006	10/08/2026	12:13	Mussolente	NO	1) Nuova costruzione	Ristrutturazione del ponte sul torrente Giaron in via Del Ru	Lavori da iniziare	01/12/2026	31/12/2027	€ 504.566,01		
	VI	021	27/08/2026	10:06	Noventa Vicentina	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Restauro e valorizzazione della Barchessa est di Villa Barbarigo a Noventa Vicentina (VI)	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 216.183,34		
	VI	007	11/08/2026	11:08	Creazzo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Rifacimento impianto di riscaldamento / raffrescamento del piano primo della sede municipale	Lavori da iniziare	30/10/2026	30/06/2027	€ 150.150,00		
	VI	012	21/08/2026	11:54	Camisano Vicentino	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Realizzazione di un nuovo magazzino comunale	Lavori da iniziare	18/12/2026	30/05/2028	€ 734.360,00		

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	022	27/08/2026	12:21	Dueville	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Intervento di adeguamento/miglioramento impiantistico dado giallo	Lavori da iniziare	20/12/2026	31/12/2027	€ 119.921,50		
	VI	023	27/08/2026	12:35	Santorso	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli infissi esterni del Municipio e della Biblioteca comunale	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 360.923,62		
	VI	026	27/08/2026	14:25	Castegnero Nanto	SI	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Realizzazione spazi esterni da destinare a parcheggio e area verde a servizio del nuovo asilo nido di via Roma	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/05/2028	€ 225.500,00		
	VI	029	28/08/2026	10:21	Cornedo Vicentino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione dei serramenti esterni nello stabile del municipio comune di Cornedo Vicentino	Lavori da iniziare	20/12/2026	30/05/2028	€ 225.401,10		
	VI	019	28/08/2026	11:10	San Vito di Leguzzano	NO	1) Nuova costruzione	Realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso magazzino comunale e protezione civile in via Saletti	Lavori da iniziare	25/12/2026	31/12/2027	€ 287.097,96		
	VI	030	28/08/2026	11:29	Montegalda	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Interventi di adeguamento / miglioramento di "Palazzo Gualdo" - sede municipale	Lavori da iniziare	21/12/2026	29/05/2028	€ 163.900,00		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	036	31/08/2026	07:56	Pianezze	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza mediante consolidamento strutturale del muro di contenimento prospiciente area scuola d'infanzia comunale "S.G. Bosco"	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/08/2027	€ 134.124,42		
	VI	039	31/08/2026	17:09	Longare	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Completamento ristrutturazione piano primo polo culturale via Europa	Lavori da iniziare	10/12/2026	31/12/2027	€ 297.000,00		
	VI	044	31/08/2026	18:08	Marano Vicentino	NO	1) Nuova costruzione	Spazio culturale "Libertà vo cercando"	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 495.000,00		
	VI	046	01/09/2026	09:21	Trissino	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Messa in sicurezza sismica e riduzione della vulnerabilità del capannone comunale prefabbricato adibito a magazzino	Lavori da iniziare	30/12/2026	30/05/2028	€ 110.000,00		
	VI	048	01/09/2026	11:08	Lusiana Conco	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Consolidamento della struttura stradale sul torrente in via Rigine	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/04/2028	€ 121.398,54		
	VI	016	26/08/2026	11:42	Castelgomberto	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Eliminazione delle barriere architettoniche con contestuale messa in sicurezza della viabilità di via Canova	Lavori da iniziare	24/12/2026	30/05/2028	€ 524.434,64		

ALLEGATO A **DGR n. 1372 del 17 novembre 2026**

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	002	23/07/2026	14:28	Montegaldella	NO	1) Nuova costruzione	Messa in sicurezza di via Marconi, via Roma e via Capitello	Lavori da iniziare	18/11/2026	30/05/2028	€ 219.093,91		
	VI	009	14/08/2026	09:55	Gambellara	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Messa in sicurezza di un tratto della SP22 (creazione spazio di sosta rialzato per gli alunni e utenti in sicurezza)	Lavori da iniziare	07/12/2026	31/12/2027	€ 116.600,00		
	VI	045	01/09/2026	09:25	Valbrenta	NO	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Ristrutturazione malga Pozzette	Lavori da iniziare	25/12/2026	30/03/2028	€ 158.847,82		
	VI	041	31/08/2026	16:58	Caltrano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Ristrutturazione, adeguamento strutturale e impiantistico, igienico sanitario dello stallone di Malga Serona	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 168.906,93		
	VI	028	28/08/2026	09:56	Roana	NO	1) Nuova costruzione	Adeguamento antincendio del "Palaciclamino" di Cesuna e realizzazione di pertinenza da adibire a cucina - 2° stralcio	Lavori da iniziare	01/11/2026	30/07/2027	€ 143.944,14		
	VI	008	12/08/2026	10:42	Val Liona	SI	2) Adeguamento miglioramento strutturale	Miglioramento sismico, consolidamento statico e ripristino funzionale dell'edificio a servizio degli impianti sportivi di Pederiva	Lavori da iniziare	10/12/2026	30/05/2028	€ 246.816,99		

Finanziamento dall'elenco di cui all'Allegato B alla DGR n. 1104/2026
PROVINCIA DI VICENZA

N°	Codprov	Numprog	Data Domanda	Ora Domanda	Comune	Nuovo Comune	Caratt. intervento	Oggetto Intervento	Stato lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Spesa Ammissibile	CONTRIBUTO	Progressivo
	VI	015	26/08/2026	10:58	Cartigliano	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Lavori di adeguamento del palazzetto dello sport di Viale Lungo Brenta a Cartigliano	Lavori da iniziare	23/12/2026	30/05/2028	€ 306.566,48		
	VI	042	31/08/2026	17:22	Arsiero	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento efficientamento energetico riqualificazione campo sportivo comunale	Lavori da iniziare	29/12/2026	30/05/2028	€ 451.400,00		
	VI	051	01/09/2026	11:40	Lugo di Vicenza	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Adeguamento impiantistico ed efficientamento della palestra comunale G. Borin" in via divisione Julià	Lavori da iniziare	01/12/2026	06/10/2027	€ 218.380,00		
	VI	027	28/08/2026	08:49	Sarcedo	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Miglioramento impiantistico del campo da calcio in erba sintetica dello stadio comunale "Riccardo dell'Orto"	Lavori da iniziare	26/12/2026	30/05/2028	€ 427.000,00		
	VI	035	31/08/2026	13:12	Nogarole Vicentino	NO	3) Adeguamento miglioramento impiantistico	Manutenzione straordinaria palestra comunale sita in Via D. G. Albanello	Lavori da iniziare	29/11/2026	30/05/2028	€ 121.169,89		
	VI	014	25/08/2026	16:55	Valdagno	NO	1) Nuova costruzione	Installazione barriere paramassi lungo la strada comunale n. 1 che collega le località Menovre e c.ta Seladi	Lavori da iniziare	23/12/2026	31/12/2027	€ 101.132,46		

(Codice interno: 597147)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1379 del 17 novembre 2026

Individuazione dei rappresentanti della Regione del Veneto presso l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. D.Lgs. n. 152/2006, art. 63-bis.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
La presente deliberazione aggiorna la designazione dei rappresentanti della Regione del Veneto in seno all'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del distretto idrografico delle Alpi Orientali istituito dall'art. 63-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio stesso.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

Con l'introduzione dell'art. 63-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (prevista dall'art. 11 del Decreto-Legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con modificazioni nella Legge 13 giugno 2023, n. 68), presso ciascuna Autorità di bacino distrettuale è stato istituito un Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici (in seguito anche Osservatorio permanente), che costituisce un organo dell'Autorità, svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e opera sulla base degli indirizzi adottati ai sensi dell'art. 63, commi 2 e 5.

Per quanto riguarda il bacino distrettuale delle Alpi Orientali, il Regolamento che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio permanente, ai sensi dell'art. 63, comma 6 e dell'art. 63-bis, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità medesima nella seduta del 25 luglio 2023, con Delibera n. 5.

L'art. 2, comma 1 del suddetto Regolamento ha stabilito che l'Osservatorio permanente sia costituito da un rappresentante per ognuna delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale.

I rappresentanti e gli eventuali membri supplenti, con diritto di voto in caso di impedimento o di assenza dei primi, devono essere individuati tra il personale di ruolo delle citate Amministrazioni e nominati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Con note acquisite al protocollo regionale n. 599710 in data 6/11/2023 e n. 632791 in data 27/11/2023, l'Autorità di bacino distrettuale aveva richiesto alla Regione del Veneto di individuare i propri rappresentanti in seno all'Osservatorio permanente e quindi di comunicare i nominativi alla medesima Autorità (rappresentante effettivo e rappresentante supplente) al fine di conseguire la piena operatività del nuovo organismo, secondo i compiti e le funzioni individuate dal D.L. n. 39/2023.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 4 dicembre 2023 la Regione del Veneto ha recepito il suddetto provvedimento della Conferenza Istituzionale Permanente e sono stati individuati il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa (in seguito denominata, con DGR n. 715/2024, Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici) quale rappresentante effettivo della Regione del Veneto presso l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico delle Alpi Orientali e, come membro supplente, il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, in considerazione delle materie trattate dai Direttori nell'ambito dell'organizzazione regionale.

Con nota del Presidente della Giunta regionale, avente prot. n. 651949 del 6 dicembre 2023, la Regione del Veneto aveva comunicato all'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali ed ai rappresentanti delle amministrazioni che compongono l'Osservatorio, il nominativo dei propri rappresentanti individuati con DGR n. 1501/2023. I rappresentanti della Regione del Veneto sono stati successivamente nominati in via ufficiale con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 253 dell'8 settembre 2025.

A seguito dell'avvio della XII Legislatura e in riferimento agli adempimenti ad esso connessi, preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale, con Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026 (pubblicata nel BUR n. 57 del 5 maggio 2026) è stata definita la nuova articolazione apicale delle strutture amministrative per macro-materie omogenee, c.d. Aree, nonché la riorganizzazione delle Direzioni ad esse sotto ordinate.

Nell'attuale assetto organizzativo regionale è confermata la Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS Lavori e servizi tecnici mentre risulta invece soppressa la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Conseguentemente, in considerazione delle materie trattate dai Direttori nell'ambito della nuova organizzazione regionale attinenti alle tematiche trattate dall'Osservatorio, si ritiene che le competenze necessarie a ricoprire l'incarico vacante siano individuate in quelle della nuova Direzione Acque, rifiuti e bonifiche.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento:

- si conferma quale rappresentante effettivo della Regione del Veneto presso l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali il Direttore pro tempore della Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS Lavori e servizi tecnici;

- si propone la designazione, in qualità di membro supplente, del Direttore pro tempore della Direzione Acque, rifiuti e bonifiche.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Regolamento approvato con la sopra citata Delibera n. 5/2023 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, agli incaricati per la partecipazione all'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico delle Alpi Orientali non spettano emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.

Si incarica la Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS Lavori e servizi tecnici dell'esecuzione del presente atto e di comunicare lo stesso all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e ad ognuna delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 aprile 2023, n. 39 convertito con modificazioni nella L. 13 giugno 2023;

VISTA la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali n. 5 del 25 luglio 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 4 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 253 dell'8 settembre 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 4 dicembre 2023 sono stati individuati il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa (in seguito denominata, con DGR n. 715/2024, Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici) quale rappresentante effettivo della Regione del Veneto presso l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico delle Alpi Orientali e, come membro supplente, il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, in considerazione delle materie trattate dai Direttori nell'ambito dell'organizzazione regionale;
3. di dare atto che con Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026 è stata definita la nuova articolazione delle strutture amministrative della Giunta regionale che ha rivisto anche le competenze nelle materie che afferiscono alle funzioni dell'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
4. di confermare il Direttore della Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS Lavori e servizi tecnici quale rappresentante effettivo della Regione del Veneto presso l'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici del distretto idrografico delle Alpi Orientali e di individuare, come membro supplente, il Direttore della Direzione Acque, rifiuti e bonifiche, in considerazione delle materie trattate dai Direttori nell'ambito dell'organizzazione regionale;
5. di dare atto che, per la partecipazione all'Osservatorio distrettuale permanente, agli incaricati non spettano emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS Lavori e servizi tecnici dell'esecuzione del presente atto e di comunicare lo stesso all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e ad ognuna delle amministrazioni presenti nella Conferenza Istituzionale Permanente;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 597148)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1381 del 17 novembre 2026

Autorizzazione al Comune di Jesolo (VE) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 45, comma 1.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza il Comune di Jesolo (VE) ad emanare un bando speciale, rivolto ad anziani ultra-sessantasettenni in nucleo familiare non superiore a due componenti.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 45 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", prevede che per l'assegnazione di alloggi destinati alla sistemazione di nuclei familiari che hanno gravi e urgenti esigenze abitative o per tutelare specifiche categorie sociali, la Giunta regionale possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali con l'indicazione di eventuali requisiti aggiuntivi e specifici.

Il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018 disciplina le modalità per l'emanazione dei bandi, nonché i contenuti degli stessi. In particolare, l'art. 3, comma 4 del richiamato Regolamento prevede che la Giunta possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali entro 90 giorni dalla richiesta.

I requisiti richiesti per la partecipazione al bando speciale sono quelli previsti dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017, come novellati dalla Legge regionale 15 settembre 2026, n. 18 ed opportunamente integrati in base ai requisiti specifici delle particolari categorie di nuclei familiari che si intende tutelare attraverso il ricorso al bando speciale.

Il Comune di Jesolo (VE) con nota n. 78674 del 26 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 579273 di pari data, ha trasmesso la Deliberazione della Giunta comunale n. 269 del 20 ottobre 2026 recante "*Bando speciale anno 2026 per l'assegnazione in locazione di alloggi ERP destinati a cittadini ultra-sessantasettenni – Approvazione dello schema di bando speciale, dei requisiti speciali ai sensi dell'art. 45 della LR 39/2017 e delle ulteriori condizioni ai sensi dell'art. 28 comma 2 della LR 39/2017*", richiedendo l'autorizzazione all'emanazione di un bando di concorso speciale, per l'assegnazione ad anziani ultra-sessantasettenni in un nucleo familiare non superiore a due componenti, di 33 alloggi, di cui 6 attualmente liberi, ubicati nei complessi "Residenze Pertini", di proprietà comunale e "Residenze Sorelle Morandi" di proprietà dell'ATER di Venezia.

Con riferimento ai requisiti per l'accesso agli alloggi di ERP previsti nel bando speciale, oltre a quelli ordinari fissati dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017, integrati con quanto disposto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 7 marzo 2024 (GU n. 17 del 24 aprile 2024) e con le modifiche apportate dalla Legge regionale n. 18/2026, il Comune ha previsto anche i seguenti requisiti specifici, che devono essere posseduti in capo al richiedente, sia alla data di scadenza del bando di concorso speciale, sia al momento dell'assegnazione dell'alloggio, che della stipula del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso:

- aver compiuto il 67° anno di età alla data di scadenza del bando per tutto il nucleo familiare;
- composizione del nucleo familiare non superiore a due unità.

La Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Jesolo (VE) prendendo atto che le motivazioni evidenziate nella richiesta formulata sono conformi alle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, si ritiene che la richiesta di autorizzazione all'emanazione del bando speciale del Comune di Jesolo (VE) possa essere accolta in quanto conforme alle disposizioni della L.R. n. 39/2017, come modificata dalla Legge regionale n. 18/2026, del R.R. n. 4/2018 e ss.mm.ii e a quanto dispone la Sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 7 marzo 2024 (G.U. n. 17 del 24 aprile 2024).

Si incarica la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" ed in particolare l'art. 45, comma 1;

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 “Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39” ed in particolare l’art. 3, comma 4 e ss.mm.ii;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 7 Marzo 2024 (G.U. n. 17 del 24 aprile 2024);

VISTA la Legge regionale 15 settembre 2026, n. 18, di modifica della L.R. n. 39/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale del Comune di Jesolo (VE) n. 269 del 20 ottobre 2026 ad oggetto “Bando speciale anno 2026 per l’assegnazione in locazione di alloggi ERP destinati a cittadini ultra-sessantasettenni – Approvazione dello schema di bando speciale, dei requisiti speciali ai sensi dell’art. 45 della LR 39/2017 e delle ulteriori condizioni ai sensi dell’art. 28 comma 2 della LR 39/2017”, trasmessa con nota n. 78674 del 26 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale al n. 579273 di pari data;

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il Comune di Jesolo (VE) con nota del 26 ottobre 2026 ha trasmesso la Deliberazione della Giunta comunale n. 269 del 20 ottobre 2026 recante “*Bando speciale anno 2026 per l’assegnazione in locazione di alloggi ERP destinati a cittadini ultra-sessantasettenni – Approvazione dello schema di bando speciale, dei requisiti speciali ai sensi dell’art. 45 della LR 39/2017 e delle ulteriori condizioni ai sensi dell’art. 28 comma 2 della LR 39/2017*”, richiedendo l’autorizzazione all’emanazione di un bando di concorso speciale, per l’assegnazione ad anziani ultra-sessantasettenni in un nucleo familiare non superiore a due componenti, di 33 alloggi, di cui 6 attualmente liberi, ubicati nei complessi “Residenze Pertini”, di proprietà comunale e “Residenze Sorelle Morandi” di proprietà dell’ATER di Venezia;
3. di dare atto che la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Jesolo (VE), prendendo atto che le motivazioni evidenziate nella richiesta formulata sono conformi alle disposizioni della L.R. n. 39/2017, come modificata dalla Legge regionale n. 18/2026, del R.R. n. 4/2018 e ss.mm.ii e a quanto dispone la Sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 7 marzo 2024 (G.U. n. 17 del 24 aprile 2024);
4. di ritenere che la richiesta del Comune di Jesolo (VE) di autorizzazione all’emanazione di un bando di concorso speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è accoglibile in quanto finalizzata alla sistemazione di nuclei familiari che hanno gravi e urgenti esigenze abitative e per tutelare specifiche categorie sociali, come previsto dall’art. 45 della L.R. n. 39/2017;
5. di autorizzare il Comune di Jesolo (VE), ai sensi dell'art. 45, comma 1 della L.R. n. 39/2017, all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica rivolto a soggetti in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente indicata in premessa, nonché dei seguenti requisiti specifici:
   - aver compiuto il 67° anno di età alla data di scadenza del bando per tutto il nucleo familiare;
   - composizione del nucleo familiare non superiore a due unità;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 597223)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1382 del 17 novembre 2026

Approvazione dell'accordo di collaborazione con Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale. DGR n. 1053 del 8 settembre 2025.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la prosecuzione dell'Accordo fra la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, fino alla data del 31 dicembre 2027, al fine di rafforzare la collaborazione nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale.

L'Assessore Paola Roma, di concerto con il Vicepresidente Lucas Pavanetto, riferisce quanto segue.

Nell'ambito delle strategie regionali volte a promuovere l'inclusione sociale e a potenziare la rete territoriale dei servizi, si inserisce l'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente strumentale Veneto Lavoro approvato con DGR n. 2027 del 6 dicembre 2017, cui è stata data prosecuzione da ultimo con DGR n. 1053 dell'8 settembre 2025. L'Accordo, attualmente in vigore fino al 31 dicembre 2026, rappresenta uno strumento strategico per il rafforzamento dei servizi sociali e l'attuazione delle politiche di inclusione sociale sul territorio regionale.

Nel corso degli anni la collaborazione con Veneto Lavoro ha consentito la realizzazione di iniziative di sistema, con particolare riferimento allo sviluppo e al consolidamento del Sistema Informativo Lavoro e Sociale (SILS), istituito con L.R. n. 5 del 4 marzo 2022, a supporto del monitoraggio dei servizi socioassistenziali. In particolare, il SILS, alimentato dai Comuni singoli o associati negli Ambiti territoriali sociali o da altri operatori del privato sociale coinvolti nelle attività promosse dalla Regione o dai Comuni, assicura la costruzione di una base unitaria di dati funzionale alla programmazione e alla progettazione integrata, al monitoraggio e alla valutazione degli interventi, mediante la cooperazione applicativa con i sistemi informativi sanitari, del lavoro e delle altre aree di intervento rilevanti per le politiche sociali, nonché con i sistemi informativi di gestione delle prestazioni già nella disponibilità dei Comuni singoli o associati.

Il SILS, inoltre, assolve all'adempimento dei compiti di conferimento delle informazioni relative ai beneficiari delle misure regionali per il contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale e di eventuali ulteriori misure gestite dai servizi sociali, al Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS), di cui al Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il SILS, inizialmente concepito per il monitoraggio della grave marginalità e dell'inclusione sociale, è stato progressivamente esteso ad altri ambiti, quali la disabilità, la famiglia, i minori e la Rete degli Empori della Solidarietà, confermandosi come strumento flessibile e in costante evoluzione.

Nel corso dell'anno 2025, in collaborazione con Veneto Lavoro, che ha fornito il supporto specialistico, tecnico e informatico, sono state realizzate ulteriori attività di sviluppo e potenziamento del SILS, proseguendo il consolidamento delle funzionalità dedicate alla gestione delle rendicontazioni da parte dei Servizi sociali dei Comuni in relazione alle misure del Reddito di Inclusione Attiva (RIA) e implementando ulteriori strumenti a supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL), con particolare riferimento alla presa in carico degli utenti, alla gestione dei tirocini – incluse le relative indennità di partecipazione – e alla produzione di report di monitoraggio. Sono state inoltre mantenute e affinate le funzionalità relative all'acquisizione delle domande di adesione agli Elenchi regionali da parte dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, nonché alla gestione delle rendicontazioni dei contributi regionali specifici e dei relativi controlli da parte degli uffici regionali competenti. A supporto di tali attività sono state garantite l'assistenza e la formazione agli operatori degli enti utilizzatori, unitamente alla costante manutenzione ordinaria ed evolutiva della piattaforma.

Nell'ambito dell'Accordo, la Regione ha potuto contare sul supporto specialistico, tecnico e operativo, di Veneto Lavoro nella progettazione e attuazione di misure regionali e nazionali quali il RIA, il Sostegno all'Abitare e la Povertà Minorile, rivolte a persone e nuclei familiari in condizioni di disagio socioeconomico, nonché nella gestione del progetto di trasporto sociale STACCO e del progetto PERSEO, di cui alla DGR n. 1369 del 25 novembre 2024, finanziato a valere sulle risorse del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 (FSE+) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alla luce della positiva esperienza maturata e della comprovata efficacia degli strumenti di collaborazione sviluppati sinora, la Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport ritiene opportuno proseguire la collaborazione con Veneto Lavoro, estendendone la durata per l'anno 2027, con decorrenza dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027, mediante Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023. Le attività si pongono in coerenza con la programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali assegnato alla Regione del Veneto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si propone pertanto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel nuovo Accordo saranno comprese la manutenzione ed eventuali ulteriori estensioni della piattaforma SILS, la gestione e il monitoraggio di altri interventi e misure regionali quali, per esempio, la misura STACCO oltre alla prosecuzione delle attività di assistenza tecnica già previste, anche attraverso consulenze specialistiche. Il supporto di Veneto Lavoro consisterà inoltre nella pianificazione e progettazione di attività rivolte al personale coinvolto nelle politiche sociali, con particolare riguardo agli operatori dei servizi sociali comunali gestiti a livello di Ambito Territoriale e delle strutture regionali, quali laboratori, comunità di pratiche e seminari rivolti al territorio.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte, si determina in Euro 225.585,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore di Veneto Lavoro – C.F./P.I. 03180130274 – anagr. 63130, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103383 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Trasferimenti correnti (Art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 – Art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)", esercizio 2027, del Bilancio di previsione 2026-2028, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato.

La relativa spesa trova copertura, in continuità con la programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali degli anni precedenti, nei trasferimenti statali del FNPS, secondo quanto sarà attestato dalla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport in relazione al credito regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata n. 1623 denominato "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali – Risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 – art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)".

Si propone inoltre di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto, comprese la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e l'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTA la L.R. 4 marzo 2022, n. 5;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026;

VISTA la DGR n. 2027 del 6 dicembre 2017;

VISTA la DGR n. 1547 del 11 novembre 2021;

VISTA la DGR n. 1405 del 20 novembre 2023;

VISTA la DGR n. 1233 del 29 ottobre 2024;

VISTA la DGR n. 1053 del 8 settembre 2025;

VISTA la DGR n. 828 del 28 luglio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare prosecuzione, per le motivazioni espresse in premessa, alla collaborazione tra la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo settore e Sport e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027, al fine di rafforzare la collaborazione per l'implementazione del SILS nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale;

3. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e l'Ente strumentale Veneto Lavoro di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il rafforzamento della rete dei Servizi Sociali nel contesto delle progettualità nazionali e regionali di promozione dell'inclusione sociale;
4. di determinare in euro 225.585,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore dell'Ente strumentale Veneto Lavoro – C.F./P.I. 03180130274 – anagr. 63130, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103383 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Trasferimenti correnti", esercizio 2027, del Bilancio di previsione 2026-2028, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
5. di dare atto che la relativa spesa trova copertura, in continuità con la programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali degli anni precedenti, nei trasferimenti statali del FNPS, a valere sul capitolo di entrata n. 1623 denominato "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali – Risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 – art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)", come dettagliato nelle premesse;
6. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto, incluse la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 3 e l'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1382 del 17 novembre 2026

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT E VENETO LAVORO PER ATTIVITA' DA SVOLGERE NEL PERIODO 1° GENNAIO 2027 – 31 DICEMBRE 2027

TRA

La Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____ nata _____ il _____ e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la citata sede della Giunta regionale, che agisce in quest'atto nella sua veste di _____, in attuazione della D.G.R. _____.

E

l'Ente Veneto Lavoro, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello n. 67/B, C.F. e P.IVA 0318013274, in persona di _____ nato/a a _____ il_____ e domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto in qualità di_____ .

VISTI

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- la L.R. 4 marzo 2022, n. 5;

- le DGR n. 2027/2017, n. 673/2020, n. 1547/2021, n. 1405/2023, n. 1233/2024; n. 1053/2025 e n. 828/2026;

PREMESSO

- che con DGR n. 828 del 28 luglio 2026 sopra citata, è stata approvata la programmazione regionale degli interventi e dei servizi sociali e il relativo riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali – annualità 2025 assegnate alla Regione del Veneto con Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025;

- che con la medesima DGR, tra gli interventi da realizzare, sono state individuate le "Azioni di sistema: rafforzamento della governance degli interventi finanziati dal FNPS", destinando per questi un totale di euro 285.585,00 e individuando quale struttura regionale competente la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale;

- che con DGR n_____ del_____ è stata approvata la prosecuzione dell'accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, per attività da realizzare nel periodo 1° gennaio 2027 - 31 dicembre 2027;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Le Parti convengono di dare prosecuzione all'accordo di collaborazione fra la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e l'Ente strumentale Veneto Lavoro e che le attività si sostanzieranno nel supporto alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport con personale dedicato all'assistenza tecnica per lo sviluppo e la manutenzione del SILS di cui alla L.R. n. 5/2022, all'attuazione della pianificazione e programmazione regionale in materia di inclusione sociale attraverso laboratori, comunità di pratiche e seminari rivolti al territorio ai fini dell'attuazione della L.R. 9/2024, nonché per quelle attività che dovessero rendersi necessarie per la realizzazione di specifiche progettualità a supporto della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport.

Art. 2 – Durata dell'accordo di collaborazione

La Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e Veneto Lavoro stabiliscono concordemente che le attività si svolgeranno dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027.

Art. 3 – Obblighi

Le attività dovranno essere svolte da Veneto Lavoro in collaborazione con i competenti uffici della Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport.

La Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport potrà effettuare in ogni momento la verifica tecnica ed amministrativa delle iniziative realizzate da Veneto Lavoro che, per la realizzazione delle stesse, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative, con una unità appositamente dedicata al loro coordinamento e, laddove necessario, di altre professionalità di supporto.

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività che sono suddivise considerando i compiti in capo a ciascuno degli enti partecipanti:

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport:

1. Svolge un ruolo di coordinamento delle attività attraverso momenti di confronto con il territorio per rendere effettiva la partecipazione dei portatori di interesse e supportare gli Ambiti Territoriali Sociali nelle fasi di attuazione degli interventi;
2. Gestisce i rapporti istituzionali ai fini della messa a sistema degli interventi e delle progettualità regionali riferite agli ambiti del sociale, sociosanitario, lavoro e formazione, nel rispetto della programmazione nazionale e delle leggi nazionali e regionali di riferimento;
3. Finanzia o cofinanzia progetti regionali di promozione dell'inclusione sociale e di contrasto alla marginalità, tra i quali vi sono quelli oggetto del presente accordo.

VENETO LAVORO

1. Fornisce supporto tecnico nell'attività di monitoraggio, nella rendicontazione e nella valutazione di specifiche progettualità e misure di inclusione sociale. Queste si realizzeranno attraverso la collaborazione tra i livelli centrale, territoriale e locale, nonché attraverso l'apporto di competenze specialistiche per il monitoraggio e la valutazione di progetti complessi e di progettualità europee. Il supporto di Veneto Lavoro consisterà, inoltre, nella pianificazione e progettazione di attività rivolte al personale coinvolto nelle politiche sociali, con particolare riguardo agli operatori dei servizi sociali comunali gestiti a livello di Ambito Territoriale e delle strutture regionali, quali laboratori, comunità di pratica e seminari rivolti al territorio;
2. Assicura la manutenzione ordinaria, l'assistenza tecnica, la reportistica ed eventuali ulteriori estensioni del Sistema Informativo Lavoro e Sociale (SILS). La manutenzione ordinaria si configurerà come attività volta a preservare la funzionalità delle infrastrutture tecnologiche esistenti, prevenendo le criticità e

assicurando la continuità del servizio erogato. L'assistenza tecnica fornirà un supporto specialistico agli utenti e agli operatori del sistema, intervenendo tempestivamente nella risoluzione di problematiche operative e garantendo un adeguato livello di affidabilità nell'utilizzo quotidiano degli strumenti informatici. La produzione di reportistica consentirà il monitoraggio costante delle performance del sistema e la rendicontazione puntuale delle attività svolte, fornendo un supporto informativo utile ai processi decisionali e di controllo. Lo sviluppo del SILS rappresenterà infine un'attività orientata all'evoluzione tecnologica e funzionale della piattaforma, con l'obiettivo di adeguare progressivamente le sue capacità alle esigenze normative, organizzative e operative del settore, garantendo così un servizio sempre più efficace e in linea con gli standard richiesti.

Art. 4 – Risorse e modalità di erogazione del compenso

Per l'attuazione del presente accordo di collaborazione, la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport destina a Veneto Lavoro la somma di Euro 225.585,00 a rimborso delle spese sostenute.

Veneto Lavoro contribuirà al migliore conseguimento delle finalità di cui al presente accordo, mettendo a disposizione proprie risorse umane, strumentali ed organizzative.

Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le attività indicate, nonché di ogni qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto.

L'importo complessivo sarà corrisposto dalla Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport a Veneto Lavoro tramite liquidazioni semestrali sulla base della presentazione di idonea documentazione contabile, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse impiegate e di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi. In particolare dovrà essere disposto un sistema contabile separato e una codificazione appropriata dei costi correlati alla contabilità generale. Al fine di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza, così come previsto per la rendicontazione a costo reale.

I provvedimenti necessari per dare attuazione alle attività previste dal seguente accordo, ivi compresi l'assunzione del relativo impegno di spesa e la sottoscrizione dell'accordo con Veneto Lavoro, saranno di competenza del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, incaricato dell'esecuzione del presente atto, nonché responsabile del procedimento ai sensi della L.R. n. 241/1990. Le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad IVA in quanto riferite ai soli costi reali sostenuti da Veneto Lavoro e rimborsati dalla Regione del Veneto, che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale, ai sensi del DPR n. 633/72.

Art. 5 – Comunicazione

Le Parti si impegnano a tenersi costantemente e reciprocamente informati su tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione degli impegni derivanti dal presente accordo. Esse sono inoltre tenute reciprocamente a mettere a disposizione tutti i dati, le informazioni e i documenti relativi alla realizzazione delle attività al fine della valutazione dei risultati ottenuti.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Veneto Lavoro assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010; conseguentemente rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi alla presente convenzione rintracciabili) presso l'istituto bancario intestato a Veneto Lavoro, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto del presente accordo.

Veneto Lavoro è tenuto a comunicare alla Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport:

1. Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
2. Ogni eventuale ed ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi.

La causale dei documenti contabili emessi da Veneto Lavoro, sia a titolo di acconto che di saldo, deve riportare il riferimento all'accordo di collaborazione per il rafforzamento della rete dei servizi sociali.

Art. 7 – Inadempienze e decurtazioni

La Regione del Veneto si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate da Veneto Lavoro. In caso di esecuzione irregolare delle attività, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto o di prestazioni di attività insufficienti, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro il quale Veneto Lavoro dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente atto e valuterà l'applicabilità di eventuali decurtazioni al contributo, in relazione alla gravità di quanto eventualmente accertato in sede di verifica rendicontale.

Art. 8 – Modifiche ed Integrazioni

Il presente accordo di collaborazione costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

Art. 9 – Recesso Unilaterale

La Regione del Veneto si riserva, altresì, la facoltà di risolvere di diritto il presente accordo al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione sarà oggetto di notifica secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso Veneto Lavoro ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte delle attività prestate, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, e nomina a responsabile del trattamento

I dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'attuazione dell'accordo. Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità ed Inclusione sociale. Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

Veneto Lavoro, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula dell'accordo, Veneto Lavoro assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

L'Ente strumentale Veneto Lavoro – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 della L.R. 5 del 4 marzo 2022;

c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto dell'accordo, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dall'accordo e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
i) custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
j) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
k) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
l) informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "data breach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
m) assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
n) informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
o) coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
p) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato;

Il trattamento avrà durata pari alla durata dell'accordo tra le parti. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati personali dell'Amministrazione regionale a quest'ultima, in formato cartaceo o digitalizzato "machine readable", e provvedere ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 11 – Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Venezia.

Art. 12 – Forma

Il presente accordo di collaborazione è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 13 – Disposizioni finali

Le parti convengono che il presente accordo di collaborazione venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 novembre 1986, n. 131. L'imposta di bollo, qualora dovuta, è a carico di Veneto Lavoro e viene assolta in maniera virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia Entrate n. _____ .

Le attività saranno realizzate in continuità e complementarità con quelle previste dalla DGR n. 1048/2025 e dal relativo progetto attuativo, con particolare riferimento agli interventi di potenziamento del SILS a supporto degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Le attività di manutenzione, assistenza tecnica, reportistica e sviluppo saranno pertanto circoscritte alle prestazioni non già ricomprese nel predetto progetto attuativo, assicurando la distinzione dei rispettivi ambiti operativi e finanziari ed evitando duplicazioni.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente accordo sono applicabili le disposizioni del Codice Civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia. Il presente accordo di collaborazione composto di 13 articoli è stato letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Venezia, lì……

Per la Regione del Veneto

(con firma digitale)

Per Veneto Lavoro

(con firma digitale)

(Codice interno: 597149)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1383 del 17 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la realizzazione di attività di supporto all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in continuità con le azioni già avviate. DGR n. 389/2021.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'ente strumentale Veneto Lavoro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la realizzazione di attività di supporto all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in continuità con le azioni già avviate con Deliberazione di Giunta regionale n. 389 del 30 marzo 2021.

L'Assessore Paola Roma, di concerto con il Vicepresidente Lucas Pavanetto, riferisce quanto segue.

La Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", dopo aver definito il Terzo Settore come "*il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in coerenza con i propri statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di attività volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi*", ha disposto il riordino e la revisione organica delle diverse disposizioni normative relative agli Enti del Terzo settore, così come definiti dalla legge medesima mediante la redazione di un apposito Codice, la revisione della disciplina sulle Imprese sociali e la riorganizzazione del sistema di registrazione degli Enti del Terzo settore e di tutti gli atti di gestione rilevanti mediante la previsione di un Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ha quindi approvato il "Codice del Terzo Settore", di seguito anche Codice o CTS e, all'art. 45, ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del Registro in argomento, gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, che, a tal fine, doveva individuare la struttura competente.

Successivamente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con proprio Decreto n. 106 del 15 settembre 2020, ha dato attuazione all'art. 53 del Codice, definendo le procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS.

La Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 704 del 4 giugno 2020 ha provveduto ad istituire l'Ufficio regionale del RUNTS, incardinandolo presso la Direzione Servizi Sociali – U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale e, a marzo dell'anno successivo, ha dato avvio ad una collaborazione con l'ente strumentale Veneto Lavoro, al fine di supportare l'Ufficio regionale del RUNTS negli adempimenti conseguenti alle nuove competenze acquisite dal citato Ufficio regionale (DGR n. 389 del 30 marzo 2021).

La collaborazione tra gli enti è proseguita proficuamente nel corso degli anni. In particolare, l'ultimo Accordo triennale 2024-2026 di cui alla DGR n. 1296 del 30 ottobre 2023 e al successivo Addendum approvato con DGR n. 1499 del 20 novembre 2025, di prossima scadenza, ha interessato l'assistenza tecnica alla gestione del RUNTS, il supporto alla gestione dei progetti, l'attività di controllo e l'assistenza tecnica di sistema.

L'esperienza maturata in questo periodo ha evidenziato la necessità di dare continuità alle attività di supporto all'Ufficio regionale del RUNTS, proponendo, pertanto, il rinnovo della collaborazione tra le amministrazioni per il biennio 2027-2028, previa sottoscrizione di un nuovo Accordo da definirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Tale sinergia garantirà una partecipazione coordinata e complementare di entrambi gli enti nella realizzazione delle attività di interesse comune, assicurando il necessario supporto amministrativo, tecnico, giuridico, organizzativo e informatico per la gestione del RUNTS, secondo quanto dettagliato nello schema di Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento. La realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo è disciplinata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto le citate attività perseguono obiettivi di interesse comune riconducibili alle competenze istituzionali di entrambe le Amministrazioni.

Infine, sotto il profilo operativo, Veneto Lavoro provvederà a predisporre e trasmettere all'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del citato Accordo, un apposito Piano Operativo volto a definire nel dettaglio:

a. le attività previste e i relativi obiettivi;
b. le modalità di collaborazione e coordinamento;
c. il cronoprogramma dei lavori;
d. le risorse professionali e organizzative impiegate da ciascun ente;
e. la pianificazione delle spese direttamente correlate.

Per quanto sopra illustrato, si propone di approvare, entro la cornice istituzionale di cui all'art. 15 della L. 241/1990, lo schema di Accordo di collaborazione con l'ente Veneto Lavoro, di cui all'**Allegato A**, contenente i macro-obiettivi strategici che gli enti intendono perseguire.

Per le attività che Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione del Veneto con sede in Mestre (VE) via Ca' Marcello, 67/B – C.F. 03180130274, dovrà realizzare, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo nonché della normativa sugli appalti, sulla pubblicità, sulla trasparenza e sulla privacy, si destinano risorse pari a euro 1.511.845,49 a titolo di rimborso spese onnicomprensive, ripartite su due annualità.

Conseguentemente si determina in euro 1.511.845,49 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104154 denominato "*Azioni per l'avvio e la gestione del registro unico nazionale del Terzo settore - trasferimenti correnti (art. 53, c. 3, D.lgs. 03/07/2017, n.117)*", del Bilancio di previsione 2026-2028, come segue:

- euro 623.385,49 con esigibilità nell'esercizio 2026 a titolo di anticipo;
- euro 200.000,00 con esigibilità nell'esercizio 2027;
- euro 688.460,00 con esigibilità nell'esercizio 2028.

La copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per euro 888.460,00 dal trasferimento statale di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 68 del 14 maggio 2026, sul capitolo di entrata n. 101486 e per euro 623.385,49, sul capitolo di entrata n. 101486 a seguito di rilevazione di minor spesa sul capitolo di spesa n. 104154, impegno n. 903/2026 e contestuale riduzione sul capitolo di entrata 101486, accertamento n. 4219/2024.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, si propone di approvare lo schema di Accordo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di individuare, quale struttura regionale competente in materia, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale, autorizzandone il Direttore alla sottoscrizione dell'Accordo in argomento.

Si propone altresì di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa sopra individuata allo svolgimento di tutte le attività previste per l'attuazione dell'Accordo, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte nell'arco temporale di durata dell'Accordo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 117/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le L.R. n. 39/2011; n. 54/2012, art. 2, co. 2 e n. 4/2026;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

VISTA la DGR n. 704/2020;

VISTA la DGR n. 389/2021;

VISTA la DGR n. 1402/2022;

VISTA la DGR n. 1296/2023

VISTA la DGR n. 219/2026;

VISTA la DGR n. 311/2026;

VISTA la DGR n. 312/2026;

VISTA la DGR n. 536/2026;

VISTA la DGR n. 562/2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avvalersi della collaborazione di Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione del Veneto, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, per la realizzazione delle attività di interesse comune, assicurando all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, presso la Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport – U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, il necessario supporto amministrativo, tecnico, giuridico, organizzativo e informatico per la gestione del RUNTS;
3. di approvare, in continuità con le attività oggetto della collaborazione di cui alle DGR n. 389/2021, n. 1402/2022 e n. 1296/2023, lo schema di Accordo di collaborazione biennale, tra la Regione del Veneto – Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport e l'ente strumentale Veneto Lavoro, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le attività di cui al precedente punto 2;
4. di stabilire che l'ente Veneto Lavoro dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 2, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2026**,** un Piano operativo contenente le attività previste e i relativi obiettivi, le modalità di collaborazione e coordinamento, il cronoprogramma dei lavori, le risorse professionali e organizzative impiegate da ciascun ente e la pianificazione delle spese direttamente correlate;
5. di autorizzare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'ente strumentale Veneto Lavoro;
6. di determinare in euro 1.511.845,49 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104154 denominato "Azioni per l'avvio e la gestione del registro unico nazionale del Terzo settore - trasferimenti correnti (art. 53, c. 3, D.lgs. 03/07/2017, n.117)", del Bilancio di previsione 2026-2028, come segue:
   - euro 623.385,49 con esigibilità nell'esercizio 2026 a titolo di anticipo,
   - euro 200.000,00 con esigibilità nell'esercizio 2027,
   - euro 688.460,00 con esigibilità nell'esercizio 2028;
7. di dare atto che la Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per euro 888.460,00 dal trasferimento statale di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 68 del 14 maggio 2026, sul capitolo di entrata n. 101486 e per euro 623.385,49, sul capitolo di entrata n. 101486 a seguito di una minor spesa di euro 623.385,49 rilevata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale n. 21176 del 6 novemvre 2026 sul capitolo n. 104154, collegata all'accertamento n. 4219/2024 del capitolo di entrata n. 101486 (DDR n. 1031/2024);
9. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo svolgimento di tutte le attività previste per l'attuazione dell'Accordo, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte nell'arco temporale di durata dell'Accordo stesso;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1383 del 17 novembre 2026

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

per la prosecuzione delle attività di supporto all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

TRA

REGIONE DEL VENETO, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da _____, nella sua qualità di _____, di seguito "Regione",

E

VENETO LAVORO, ente strumentale della Regione del Veneto, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello 67/B, C.F. 03180130274, rappresentato da _____, nella sua qualità di _____, di seguito "Veneto Lavoro",

congiuntamente denominate anche "Parti".

PREMESSO CHE

- con il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il Codice del Terzo settore, è stato istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con le Regioni e le Province autonome;
- con DGR n. 704 del 4 giugno 2020 la Regione del Veneto ha istituito l'Ufficio regionale del RUNTS, incardinato presso la struttura regionale competente in materia di Terzo settore;
- con DGR n. 389 del 30 marzo 2021 la Regione del Veneto ha avviato la collaborazione con Veneto Lavoro per le attività di assistenza tecnica a supporto dell'Ufficio regionale del RUNTS;
- tale collaborazione è proseguita con DGR n. 1402 dell'11 novembre 2022;
- con DGR n. 1296 del 30 ottobre 2023 è stato approvato lo schema di accordo triennale di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per la realizzazione di attività di assistenza tecnica a supporto dell'Ufficio regionale del RUNTS per il periodo 2024-2026;
- nell'ambito dell'accordo 2024-2026 sono state individuate, in particolare, le aree relative all'assistenza tecnica alla gestione del RUNTS, alla gestione dei progetti, ai controlli e all'assistenza tecnica di sistema;
- l'esperienza maturata nel periodo di collaborazione ha evidenziato la necessità di assicurare continuità alle attività di supporto all'Ufficio regionale del RUNTS, adeguandone al contempo l'organizzazione alle esigenze operative e alle funzioni esercitate dalla struttura regionale;
- le Parti intendono pertanto proseguire la collaborazione nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, assicurando il coordinamento delle attività e una partecipazione effettiva di entrambe alla realizzazione delle attività di interesse comune;
- ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

5dd73089

- l'art. 7, comma 4, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 disciplina la cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ricorrendone i presupposti, per lo svolgimento in comune di compiti di interesse pubblico;
- le Parti intendono disciplinare attraverso il presente accordo le modalità di collaborazione e di partecipazione alle attività di supporto all'Ufficio regionale del RUNTS, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo disciplina la collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per la prosecuzione delle attività di supporto all'Ufficio regionale del RUNTS fino al 31 dicembre 2028.
2. La collaborazione è volta ad assicurare, nell'ambito delle competenze istituzionali delle Parti, il supporto amministrativo, tecnico, giuridico, organizzativo e informatico necessario allo svolgimento delle attività connesse alla gestione del RUNTS.
3. Le attività oggetto del presente accordo costituiscono attività di interesse comune delle Parti e sono svolte attraverso una partecipazione coordinata e complementare della Regione e di Veneto Lavoro, secondo quanto definito nel presente accordo e nel successivo Piano operativo.
4. Restano in capo alla Regione le funzioni e le responsabilità proprie dell'Ufficio regionale del RUNTS, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 2 Attività della Regione del Veneto

1. La Regione, attraverso la struttura competente per il RUNTS:
   a) assicura il coordinamento istituzionale delle attività oggetto dell'accordo;
   b) definisce gli indirizzi operativi e le priorità di intervento;
   c) assicura il raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella gestione del RUNTS;
   d) partecipa alla programmazione delle attività e alla definizione del Piano operativo;
   e) mette a disposizione le informazioni, i dati e la documentazione necessari allo svolgimento delle attività di comune interesse, nel rispetto della normativa vigente;
   f) partecipa alle attività di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione dell'accordo;
   g) assicura le attività di propria competenza connesse alla gestione, al controllo e alla vigilanza sugli Enti del Terzo settore, anche avvalendosi del supporto tecnico di Veneto Lavoro secondo quanto previsto dal Piano operativo.
2. La Regione assicura inoltre il necessario raccordo con le strutture regionali competenti per gli aspetti amministrativi, contabili, informatici e organizzativi connessi all'attuazione dell'accordo.

Art. 3 Attività di Veneto Lavoro

1. Veneto Lavoro partecipa alla realizzazione delle attività oggetto del presente accordo mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche, organizzative e professionali, secondo quanto definito nel Piano operativo.
2. In particolare, Veneto Lavoro potrà assicurare attività di supporto relative a:
   a) gestione amministrativa e tecnica delle attività connesse al RUNTS;

5dd73089

b) supporto alla gestione e al monitoraggio dei procedimenti e delle relative attività istruttorie;
c) supporto alle attività di controllo e vigilanza sugli Enti del Terzo settore, nell'ambito delle funzioni di competenza regionale;
d) supporto alla gestione e al monitoraggio dei progetti e delle iniziative connesse alle attività dell'Ufficio regionale;
e) assistenza tecnica di sistema e supporto informatico e organizzativo;
f) elaborazione e sistematizzazione di dati e informazioni funzionali alla gestione delle attività;
g) supporto alla predisposizione di report, analisi e documentazione tecnica;
h) ulteriori attività di comune interesse individuate nel Piano operativo, coerenti con l'oggetto del presente accordo.

3. Le attività di Veneto Lavoro sono svolte nell'ambito delle competenze istituzionali dell'Ente e in coordinamento con la struttura regionale competente.
4. Veneto Lavoro organizza le attività attraverso le proprie strutture tecnico-operative e le risorse professionali necessarie alla loro realizzazione, nel rispetto del Piano operativo approvato dalle Parti.

Art. 4 Piano operativo

1. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, Veneto Lavoro predispone e trasmette alla struttura regionale competente un Piano operativo relativo alle attività da svolgere nell'ambito della collaborazione.
2. Il Piano operativo definisce, in particolare:
   a) le attività previste e i relativi obiettivi;
   b) le modalità di collaborazione tra le Parti;
   c) il cronoprogramma delle attività;
   d) le risorse professionali e organizzative che ciascuna Parte prevede di mettere a disposizione;
   e) le modalità di coordinamento e monitoraggio;
   f) la previsione delle spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività.
3. Il Piano operativo è condiviso e approvato dalla struttura regionale competente e costituisce riferimento per l'attuazione del presente accordo.
4. Il Piano operativo potrà essere aggiornato nel corso della durata dell'accordo, qualora intervengano modifiche nelle esigenze operative dell'Ufficio regionale del RUNTS o nel quadro normativo di riferimento, mediante condivisione tra le Parti.

Art. 5 Risorse e modalità di rimborso delle spese

1. Ciascuna Parte sostiene le risorse umane, strumentali e organizzative che mette a disposizione nell'ambito della collaborazione, secondo quanto previsto dal presente accordo e dal Piano operativo.
2. Per le attività di propria competenza, Veneto Lavoro sostiene le spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività previste dal presente accordo.
3. La Regione riconosce a Veneto Lavoro il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività oggetto della collaborazione, secondo modalità e criteri definiti nel Piano operativo e nel rispetto della disciplina contabile applicabile.
4. Il rimborso riguarda esclusivamente i costi direttamente riconducibili alle attività oggetto del presente accordo e non costituisce corrispettivo per la prestazione di servizi né remunerazione delle attività svolte.

5dd73089

5. Le risorse eventualmente messe a disposizione dalla Regione sono determinate con i relativi atti amministrativi e nel rispetto degli stanziamenti disponibili.
6. Veneto Lavoro assicura la tracciabilità e la separata evidenza contabile delle spese sostenute per le attività oggetto dell'accordo, secondo modalità concordate con la Regione.
7. Le modalità di richiesta, verifica e liquidazione dei rimborsi sono definite nel Piano operativo e nella documentazione amministrativo-contabile adottata per l'attuazione dell'accordo.

Art. 6 Monitoraggio e rendicontazione

1. Le Parti assicurano il monitoraggio congiunto dell'attuazione delle attività previste dal presente accordo.
2. Veneto Lavoro trasmette alla struttura regionale competente, con la periodicità definita nel Piano operativo, una relazione sullo stato di attuazione delle attività, contenente almeno:
   a) le attività realizzate;
   b) i risultati conseguiti;
   c) le eventuali criticità riscontrate;
   d) l'impiego delle risorse professionali;
   e) le spese sostenute e documentate.
3. Al termine di ciascuna annualità Veneto Lavoro presenta una relazione conclusiva sulle attività realizzate e sulle spese sostenute.
4. La Regione verifica l'attuazione delle attività e la coerenza delle spese documentate con quanto previsto dal presente accordo e dal Piano operativo.

Art. 7 Coordinamento della collaborazione

1. Per assicurare il coordinamento delle attività, le Parti individuano i rispettivi referenti:

   per la Regione del Veneto: il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale

   per Veneto Lavoro: il Direttore

2. I referenti assicurano il raccordo operativo tra le Parti, la condivisione delle informazioni necessarie e il monitoraggio dell'attuazione del Piano operativo.
3. Le Parti possono convocare incontri di coordinamento ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

Art. 8 Durata

1. Il presente accordo assicura la collaborazione fino al 31 dicembre 2028.
2. Eventuali successive prosecuzioni della collaborazione dovranno essere disciplinate mediante specifico atto delle Parti, previa verifica delle attività da assicurare e della permanenza dei presupposti giuridici e organizzativi della collaborazione.

Art. 9 Modifiche e integrazioni

1. Eventuali modifiche o integrazioni al presente accordo sono adottate mediante atto scritto sottoscritto dalle Parti.

2. Le modifiche che non incidano sull'oggetto e sulla natura della collaborazione potranno essere recepite mediante aggiornamento condiviso del Piano operativo.

Art. 10 Recesso

1. Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo per sopravvenute esigenze istituzionali o per sopravvenute disposizioni normative che rendano non più possibile o non più opportuno lo svolgimento delle attività oggetto della collaborazione.
2. Il recesso è comunicato all'altra Parte con un preavviso di almeno 60 giorni, salvo i casi di particolare urgenza derivanti da disposizioni normative o da esigenze di tutela dell'interesse pubblico.
3. In caso di recesso, le Parti provvedono a definire congiuntamente le attività in corso e le relative modalità di conclusione, nonché il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute e documentate sino alla data di efficacia del recesso.

Art. 11 Protezione dei dati personali

1. Le Parti si impegnano al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
2. Le Parti definiscono, ove necessario in relazione alle attività da svolgere, i rispettivi ruoli e le modalità di trattamento dei dati personali mediante gli specifici atti e documenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 12 Trasparenza e tracciabilità

1. Le Parti assicurano il rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, pubblicità e tracciabilità, per quanto applicabile alle attività oggetto del presente accordo.
2. Veneto Lavoro assicura il rispetto della normativa applicabile alle procedure di acquisizione di beni, servizi e prestazioni professionali eventualmente necessarie per la realizzazione delle attività previste dal Piano operativo.

Art. 13 Controversie

1. Le Parti si impegnano a ricercare prioritariamente una soluzione condivisa alle eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione o all'attuazione del presente accordo.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si applicano le disposizioni della normativa vigente in materia.

Art. 14 Disposizioni finali

1. Il presente accordo costituisce lo strumento di disciplina della collaborazione istituzionale tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per le attività di cui all'art. 1.
2. Le Parti riconoscono che la collaborazione disciplinata dal presente accordo è fondata sul perseguimento di un comune interesse pubblico, sulla partecipazione effettiva di entrambe le

amministrazioni alla realizzazione delle attività e sulla condivisione delle relative responsabilità, secondo le rispettive competenze istituzionali.

3. Il presente accordo non determina l'instaurazione di un rapporto di committenza né il pagamento di un corrispettivo a fronte della prestazione di servizi.
4. Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alle disposizioni dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, dell'art. 7, comma 4, del Decreto legislativo n. 36/2023 e alla normativa vigente applicabile alle attività oggetto della collaborazione.
5. Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale

Per Veneto Lavoro
Il Direttore

(Codice interno: 597150)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1384 del 17 novembre 2026

Assegnazione di risorse a favore di Comuni e Unioni di Comuni per interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Fabbisogno regionale al 1° marzo 2025. Legge n. 13/1989.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si destinano ai Comuni e Unioni di Comuni del Veneto le risorse per soddisfare il fabbisogno al 1° marzo 2025 per interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, di cui alla Legge 9 gennaio 1989, n. 13.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'articolo 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*" ha istituito il Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, costruiti o interamente ristrutturati prima dell'11 agosto 1989.

Il Fondo speciale è annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti con decreto del Ministro dei lavori pubblici di concerto con i Ministri per gli affari sociali, per i problemi delle aree urbane e del tesoro, in proporzione del fabbisogno da esse indicato. Le Regioni ripartiscono le risorse ricevute tra i Comuni e le Unioni dei Comuni che hanno presentato richiesta.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 13/1989, la Regione del Veneto annualmente richiede ai Comuni di comunicare il fabbisogno derivante dalle richieste di contributo presentate da cittadini aggiornato al 1° marzo di ciascun anno.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, n. 67 sono state assegnate alle Regioni risorse per un importo complessivo di 180 milioni di euro così distribuiti: 20 milioni di euro per l'anno 2017, 60 milioni di euro per l'anno 2018, 40 milioni di euro per l'anno 2019, 60 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2032.

Dal 2017 al 2022 sono state assegnate alla Regione del Veneto, con Decreti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Economia e delle finanze, per il successivo trasferimento ai Comuni e quindi ai cittadini del Veneto, le risorse finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della Legge n. 13/1989, per un importo complessivo di euro 17.837.268,69.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota acquisita a prot. regionale n. 529278 del 15/11/2023 ha comunicato alle Regioni che le economie di spesa realizzate sulle risorse assegnate alle Regioni di cui al Decreto interministeriale n. 151 del 20 giugno 2023 possono essere impiegate per soddisfare i fabbisogni riferiti ad annualità successive.

Con nota prot. n. 209279 del 24 aprile 2025 la Regione del Veneto ha comunicato, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 13/1989, al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il fabbisogno complessivo dei Comuni e Unioni dei Comuni al 1° marzo 2025 per un importo complessivo di euro 1.493.287,66 e l'intenzione di far ricorso all'utilizzo delle economie di spesa derivanti da precedenti trasferimenti statali.

Successivamente, in sede di rilevazione del fabbisogno per l'anno 2026 comunicato dai Comuni e Unioni di Comuni, si è proceduto ad aggiornare il fabbisogno complessivo al 1° marzo 2025 che, a seguito della perdita dell'efficacia di alcune istanze presentate agli Enti citati da parte dei cittadini, è stato rideterminato nell'importo pari a euro 1.177.926,62.

Tale importo sarà ripartito a favore dei Comuni e Unioni di Comuni che hanno richiesto il beneficio per gli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche, sulla base del fabbisogno comunicato e aggiornato al 1° marzo 2025.

Nella seduta del 7 luglio 2026 la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha espresso intesa favorevole sullo schema di Decreto Ministeriale recante il riparto del Fondo speciale per l'anno 2026 (rep. Atti n. 102/CSR), attualmente al vaglio della Corte dei Conti.

Per quanto sopra riportato si determina in euro 1.177.926,62 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dei Comuni e Unioni di Comuni che hanno richiesto il beneficio per gli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Persone con disabilità e progettualità a supporto, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103721 denominato "Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Contributi agli investimenti (D.M. 27/02/2018, n.67)", del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

Il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

La spesa di euro 1.177.926,62 trova copertura dalla reiscrizione della quota del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultante dall'ultimo consuntivo approvato ed iscritto con la variazione di Bilancio 2026-2028 di cui alla DGR n. 895 del 25 agosto 2026 (BIL 021). Detto importo risulta accertato per euro 884.945,72 al n. 5601/2021 con nota 38439 del 27

gennaio 2022 e per euro 292.980,90 al n. 3746/2023 con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Non Autosufficienza n. 41 del 21 settembre 2023.

I Comuni beneficiari dei contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla Legge n. 13/1989 provvederanno a liquidare il contributo agli aventi diritto sulla base della normativa e dei pareri del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore della U.O. Persone con Disabilità e Progettualità a supporto è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Circolare del 22 giugno 1989, n. 1669/U.L. del Ministero dei Lavori Pubblici;

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. 12555 del 10 settembre 2015;

VISTO il Decreto interministeriale n. 151/2023 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia a delle finanze;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Non Autosufficienza n. 41 del 21 settembre 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTE la L.R. n. 39/2001, la L.R. n. 54/2012 e s.m.i, la L R. n. 2/2026, la L.R. n. 3/2026 e la L.R. n. 4/2026;

VISTA la DGR n. 219/2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del fabbisogno aggiornato al 1° marzo 2025 comunicato dai Comuni e Unioni di Comuni derivante dalle richieste di contributo presentate da cittadini, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 13/1989, per interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, quantificato in euro 1.177.926,62;
3. di determinare in euro 1.177.926,62 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dei Comuni e Unioni di Comuni che hanno richiesto il beneficio per gli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Persone con Disabilità e Progettualità a supporto, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103721 denominato "Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Contributi agli investimenti (D.M. 27/02/2018, n.67)", del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
4. di dare atto che il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di stabilire che i Comuni e le Unioni di Comuni provvedano alla successiva liquidazione del contributo agli aventi diritto sulla base della normativa e dei pareri del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
6. di incaricare il Direttore della U.O. Persone con Disabilità e Progettualità a supporto dell'esecuzione del presente atto, compresa l'adozione degli atti di impegno per l'assegnazione ai Comuni e Unioni di Comuni delle risorse di cui al punto 3;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 597151)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1385 del 17 novembre 2026

Interventi regionali in ambito di servizio civile regionale volontario. Avviso Pubblico annualità 2026 approvato con DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026. Riapertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone la riapertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale volontario per l'anno 2026, approvato con DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 13 ottobre 2026, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 141 del 16 ottobre 2026, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale volontario per l'annualità 2026, in attuazione della Legge regionale 13 settembre 2001, n. 27 e successive modificazioni.

Il giorno 9 novembre 2026 è scaduto il termine per la presentazione, da parte degli enti iscritti all'Albo del Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale, delle proposte progettuali volte all'impiego di giovani operatori volontari.

Successivamente alla chiusura dei termini sono pervenute alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport alcune istanze da parte delle organizzazioni rappresentative degli Enti del Terzo Settore (ETS), nonché da parte di ANCI Veneto (prot. 605497 dell'11 novembre 2026), con le quali viene rappresentata l'esigenza di poter disporre di un ulteriore lasso di tempo per la definizione e la trasmissione delle domande di accesso al finanziamento, posto che in questo periodo risultano concomitanti altre scadenze di natura amministrativa e programmatoria.

Preso atto delle motivazioni addotte, che appaiono meritevoli di accoglimento in quanto rispondenti all'interesse pubblico di garantire la più ampia diffusione sul territorio regionale delle opportunità di cittadinanza attiva, solidarietà e crescita formativa per i giovani tra i 18 e i 28 anni, nonché di assicurare il pieno utilizzo delle risorse finanziarie stanziate, si ritiene di proporre alla Giunta regionale di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento dei progetti di servizio civile regionale volontario di cui alla DGR n. 1147/2026, fissando la nuova scadenza il giorno 25 novembre 2026.

Si dà atto che:

- restano ferme ed invariate tutte le altre disposizioni, i requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione e le modalità di presentazione già stabiliti dalla DGR n. 1147 del 13 ottobre 2026 e dal relativo Allegato A;
- sono fatte salve le domande già regolarmente presentate entro il precedente termine del 9 novembre 2026.

Si incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione di ogni ulteriore provvedimento connesso e conseguente, nonché di dare ampia diffusione della riapertura dei termini attraverso il portale istituzionale della Regione del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'art. 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale "Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale";

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 18 del 18 novembre 2005 “Istituzione del servizio civile regionale volontario”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 13 ottobre 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 13 ottobre 2026, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 141 del 16 ottobre 2026, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale volontario per l’annualità 2026, in attuazione della Legge regionale 13 settembre 2001, n. 27 e successive modificazioni;
3. di dare atto che il giorno 9 novembre 2026 è scaduto il termine per la presentazione, da parte degli enti iscritti all’Albo del Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale, delle proposte progettuali volte all'impiego di giovani operatori volontari, ai sensi della DGR n. 1147/2026;
4. di prendere atto che alla chiusura dei termini sono pervenute alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport alcune istanze da parte delle organizzazioni rappresentative degli Enti del Terzo Settore (ETS), nonché da parte di ANCI Veneto, con le quali è stata rappresentata l’esigenza di poter disporre di un ulteriore lasso di tempo per la definizione e la trasmissione delle domande di accesso al finanziamento, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di ritenere meritevoli di accoglimento le istanze di cui al punto 4 in quanto rispondenti all’interesse pubblico di garantire la più ampia diffusione sul territorio regionale delle opportunità di cittadinanza attiva, solidarietà e crescita formativa per i giovani tra i 18 e i 28 anni, nonché di assicurare il pieno utilizzo delle risorse finanziarie stanziate;
6. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la riapertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali relative all’Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale volontario per l’anno 2026, approvato con DGR n. 1147/2026, fissando il nuovo termine perentorio per la presentazione delle domande di finanziamento il giorno 25 novembre 2026;
7. di confermare integralmente quant'altro disposto dalla DGR n. 1147/2026 e dal relativo Allegato, facendo salve ad ogni effetto di legge le istanze progettuali già regolarmente trasmesse entro la precedente scadenza del 9 novembre 2026;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport dell’esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione di ogni ulteriore provvedimento connesso e conseguente, nonché di dare ampia diffusione della riapertura dei termini attraverso il portale istituzionale della Regione del Veneto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già stanziato con DGR n. 1147/2026;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.